

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

aziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno II
Numero 4
Settembre
2006

Fashion Night notte di moda

Ravenna: piazza gremita e pieno successo
per le aziende che hanno presentato
le proprie realizzazioni



I Protagonisti dello Sviluppo:
il 21 ottobre si svolgerà
la cerimonia di premiazione
dell'edizione 2006

Cantieri edili:
nuove norme per la sicurezza
e da ottobre tesserino per tutti

Territori della provincia:
riflettori su **Alfonsine**

Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Artigianato
e Piccole Imprese
Valori che fanno volare


Confartigianato
2006



FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



TRENTESIMO
www.finanziarti.it
FinanziArti
Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna

Utenti registrati:

user

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Angelo Antonellini, Giovanni Ceredi
Daniele Savini, Massimiliano Serafini,
Claudio Suprani, Michele Zinzani,
Sauro Baricordi, Dante Servadei,
Davide Servadei, Sergio Sangiorgi,
Ernes Naccari

In copertina:

Un momento di Fashion Night
in Piazza del Popolo a Ravenna
(servizio a pagina 26)

Proprietario:

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa:

Tipografia Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Primo Brighi, Legale Rappresentante di Confartigianato Servizi.



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 19 settembre 2006
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà ad inizio novembre



Anno 2 - Numero 4 (fascicolo nr. 10)

Settembre 2006

I Protagonisti dello Sviluppo 2006

pagina 4

Il prossimo 21 ottobre la cerimonia di premiazione delle aziende

Inaugurata la nuova Sede Confartigianato di Lugo

pagina 5

La cerimonia si è svolta lo scorso 16 settembre

Alfonsine: "il Comune lavora per la competitività delle imprese"

pagina 6

Prosegue il viaggio di AziendePiù nei territori della provincia

Dante Servadei è il Faentino sotto la torre 2006

pagina 8

Ripercorriamo insieme gli ottant'anni di storia della Bottega ceramica Gatti

NOTIZIARIO ARTIGIANO: scadenze e notizie tecniche per le imprese pagina 11

In primo piano: - Fisco: tutte le novità della manovra correttiva dei conti pubblici
- Cantieri edili: nuove norme per la sicurezza. Tesserino per tutti dal 1° ottobre
- Accordo tra Confartigianato e BCC della Romagna Occidentale
- Speciale Associazione Nazionale Anziani e Pensionati ANAP

Consorzi artigiani: Concar e Cormec

pagina 20

Organizzazione e innovazione sono le armi indispensabili per gli autoriparatori



LA COPERTINA:

**Fashion Night: la moda
in piazza a Ravenna**

pagina 22

Protagonisti un pubblico entusiasta e le aziende della nostra provincia

Una brezza tra i capelli: notevole successo a Marina di Ravenna

pagina 23

Il terzo Cicloraduno Confartigianato lo scorso 16 settembre

pagina 25

Piadinando: la guida alla piadina in provincia di Ravenna

pagina 26

Gli incentivi per gli impianti gpl/metano

pagina 26

La settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro

pagina 26



www.confartigianato.ra.it

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544/516111- Fax 0544/407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544/469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544/84514 - Fax 0544/84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544/550113
- **S. Alberto:** Via Nigrisoli, 40 - Tel. 0544/528166
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544/520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544/580103 - Fax 0544/582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544/71945 - Fax 0544/71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546/629711 - Fax 0546/629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546/665585 - Fax 0546/688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546/81586 - Fax 0546/994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546/71357 - Fax 0546/77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546/50191 - Fax 0546/50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546/73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546/52760 - Fax 0546/52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545/280611 - Fax 0545/31676
- **Lugo Ufficio ARCO:** Via Madonna di Genova, 35 - Tel. 0545/907891
- **Cotignola:** Via Garibaldi, 3 - Tel. 0545/41187
- **Fusignano:** Corso Eraldi, 86 - Tel. 0545/51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545/89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545/61454 - Fax 0545/63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4/C - Tel. 0545/48299

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

Seconda edizione

“I Protagonisti dello Sviluppo 2006” le dodici aziende premiate

La cerimonia il prossimo 21 ottobre presso la Camera di Commercio alla presenza del Sen. Roberto Pinza, viceministro all'Economia e alle Finanze

Avrà luogo sabato 21 ottobre, presso la Camera di Commercio di Ravenna, la cerimonia di premiazione della seconda edizione de “I Protago-

nisti dello Sviluppo”, l’iniziativa promossa dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna con la collaborazione della Camera di Commercio

ed il Patrocinio della Provincia.

Com’è noto, “I Protagonisti dello Sviluppo” non è un semplice concorso, ma un vero e

proprio percorso di benchmarking i cui destinatari sono le piccole e medie imprese della provincia di Ravenna, senza alcuna distinzione di appartenenza associativa, che nell’arco degli ultimi 2 anni si sono particolarmente distinte su una serie di parametri definiti e che quindi possono essere riconosciuti come modello per il sistema locale delle piccole e medie imprese e definibili come fautrici dello sviluppo del territorio. Come avete potuto leggere nei precedenti numeri di AziendePiù, sono già previste altre 3 edizioni di “Protagonisti dello Sviluppo” nei prossimi anni. Le aziende che hanno ritenuto di non partecipare alle prime due edizioni, quindi, avranno la possibilità di farlo già dal prossimo 2007. Le dodici imprese che riceveranno il premio nel corso della serata sono state selezionate fra tutte quelle che hanno compilato l’apposito questionario entro la scadenza fissata (5 maggio) valutando parametri desunti da indicatori quali l’aumento del fatturato, lo sviluppo occupazionale, la creatività/inventiva, l’innovazione di prodotto/servizio o di processo, l’introduzione di sistemi di qualità, l’attivazione di marchi e/o brevetti, lo sviluppo commerciale, l’internazionalizzazione, il radicamento sul territorio, l’impegno di natura sociale, le relazioni con l’esterno, la formazione professionale.

I Protagonisti dello Sviluppo

Cerimonia di premiazione dell’Edizione 2006

Sabato 21 ottobre 2006 alle ore 9.30

presso Sala Assemblee “Cavalcoli”
della Camera di commercio di Ravenna, Viale Farini, 14

Saluto:

Francesco Giangrandi - Presidente della Provincia di Ravenna
Gianfranco Bessi - Presidente Camera di Commercio di Ravenna

Introduzione:

Serafino Mammini - Presidente Confartigianato della Provincia di Ravenna

Cerimonia di premiazione

delle 12 aziende a cui viene consegnata la targa “I Protagonisti dello sviluppo - Edizione 2006” (aziende selezionate al termine di un percorso di benchmarking volto ad individuare e premiare aziende che si sono distinte, in ambito provinciale, valutate secondo parametri di crescita economica, occupazionale, di innovazione, di qualità dei prodotti e/o delle produzioni.)

Comunicazione

Gianfranco Ragonesi - Segretario Regionale Confartigianato Emilia Romagna

Intervento

Sen. Roberto Pinza
Vice Ministro dell’Economia e delle Finanze

Tutti gli Associati sono invitati

PROGRAMMA



A.R.CO. Trasporti Soc. Coop. s.r.l.
48010 COTIGNOLA (RA) - Via Madonna di Genova, 35
UFFICI COMMERCIALI/OPERATIVI
Nazionale: Tel. 0545 907811
Internazionale: Tel. 0545.907860
MAGAZZINO FAENZA: Via Deruta, 7
FILIALI:
POMEZIA (RM): Tel. 06 9120100
LONDON: Tel. 0044 1622715706



www.arcotrasporti.it

Inaugurata la nuova Sede Confartigianato di Lugo

Ne parliamo con i protagonisti

Alla presenza di Flavio Delbono, Vice Presidente Giunta Regionale Emilia Romagna, di Francesco Gianfranco di Presidente della Provincia di Ravenna, di Natalino Gigante Vice Presidente della Camera di Commercio - Ravenna, del Sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, del Consigliere Regionale Mario Mazzotti, del Segretario Regionale di Confartigianato Gianfranco Ragonesi e di numerose altre Autorità il Vescovo della Diocesi di Imola Mons. Tommaso Ghirelli ha benedetto i locali dopo il tradizionale taglio del nastro.

Si è trattato di un momento importante per la Confartigianato e per le quasi 1000 imprese associate del comprensorio lughese, che solo nel 2003 hanno potuto assistere anche all'ampliamento della sede di Bagnacavallo.

Nel suo intervento di saluto, il Presidente di Sezione Laura Sughì dopo i ringraziamenti di rito, ha colto l'occasione per "ricordare quegli uomini che vissero in prima persona gli avvenimenti che portarono alla nascita della Fapa; citando anche alcuni dei fondatori, ad iniziare dal cav. Guido Errani di Ravenna, al cav. Giuseppe Zauli, a Francesco Contarini, Giuseppe Ruffini e Mario Calderoni di Bagnacavallo, al cav. Italo Montanari e Azureo Donati di Lugo ed a Leone Giuliani di Faenza, che negli anni '50 con coraggio e con fede gettarono le premesse

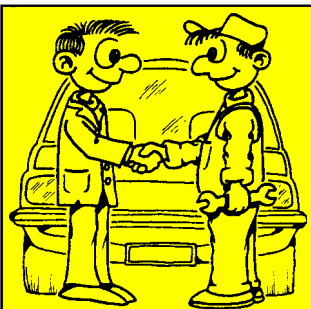
per la costituzione di questa organizzazione imprenditoriale". "Uomini che animati dal rispetto delle opinioni altrui e dal proposito di tutelare gli interessi dell'intera categoria - ha detto Laura Sughì - indirizzarono le loro idee nel realizzare un impegno sindacale, che attraverso uno sforzo comune, difendesse una identità etica ispirata ai valori del lavoro e della libertà di iniziativa uniti a quelli della famiglia. Quell'impegno rimane ancora oggi un

riferimento per tutti."

"La nuova sede - ci dice orgoglioso il Segretario di Lugo Umberto Papiri - è stata ideata dallo Studio Lucenses ed è stata voluta da Confartigianato come un moderno centro di Servizi alle Imprese; le aziende associate potranno infatti trovare, oltre a tutte le attività dell'Associazione e di Formart, anche uno sportello del Credito Cooperativo Ravennate Imolese, la Società Romagnola di Mutuo

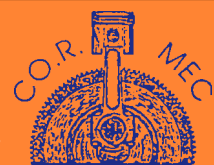
Soccorso, lo studio legale Guerra Venturini Bignami." Secondo Luciano Tarozzi, Vice Segretario della Sezione "con questa realizzazione Confartigianato e le imprese aderenti hanno voluto testimoniare di essere sempre più una realtà imprenditoriale radicata nel territorio e costantemente impegnata per un moderno sviluppo economico, sociale e culturale di Lugo e dell'intera realtà della Bassa Romagna."

Nei locali dell'Associazione, per l'occasione, è stata allestita una mostra di pittura dell'artista bagnacavallese PierGiovanni Bubani.



**CONSORZIO RAVENNATE
RIPARATORI MECCANICI E AFFINI**

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cormec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001

Territori della nostra provincia - 4

Alfonsine: ‘il Comune lavora per la competitività delle imprese’

Alfonsine è un territorio con un tessuto imprenditoriale ricco di storia e di aziende. Al Sindaco Angelo Antonellini chiediamo di darci un giudizio sullo stato dell'economia alfonsinese.

Il tessuto imprenditoriale alfonsinese è costituito prevalentemente da piccole imprese, la cui attività è caratterizzata da una significativa diversificazione della produzione, merito di un dinamismo imprenditoriale rivolto alla innovazione tecnologica per la ricerca di prodotti di alta qualità.

Questo è un fattore positivo per cui lo stato dell'economia del nostro comune è sostanzialmente in buona salute e in alcuni settori quali metalmeccanico, costruzioni, servizi alle imprese, sta dando segni di ripresa.

Da una analisi condotta sulle attività economiche di Alfonsine risulta che il 2005 è stato un anno di stasi in cui non si sono registrati particolari movimenti. La situazione è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente sia nell'industria che nel commercio e nell'artigianato.

L'Amministrazione comunale è costantemente impegnata

nel ruolo di promotore e coordinatore dello sviluppo: concertazione e collaborazione saranno, anche in futuro, le parole chiave per incentrare tutte le attività di marketing volte a valorizzare il nostro territorio. Qualora se ne riscontrerà la necessità saremo pronti a progettare nuove forme di dialogo tra gli enti, le istituzioni e le associazioni.

Lavoriamo perchè le imprese siano messe in condizione di sostenere una maggior competitività sul mercato, erogando, già da alcuni anni, contributi alle cooperative di garanzia.

Ricordiamo che il Comune di Alfonsine aderisce al Consorzio STEPRA, l'agenzia di marketing territoriale della Camera di Commercio di Ravenna, della Provincia di Ravenna, dei Comuni della Provincia e della Comunità Montana dell'Appennino Faentino, creata con lo scopo di favorire lo sviluppo economico ed imprenditoriale della Provincia di Ravenna.

Siamo comunque consapevoli che nel nostro territorio ci sono alcuni settori in stato di sofferenza.

In primo luogo l'agricoltura, che rappresenta, da sempre, una componente molto importante nel quadro della nostra economia ma che purtroppo attraversa una fase di grave crisi strutturale.

Auspichiamo l'arrivo in tempi brevi del Piano Regionale di Sviluppo Rurale per i prossimi sei anni e nelle attività alternative quali le nuove fonti energetiche da biomassa, in modo da legare sempre più la connessione fra agricoltura e industria.

L'altro settore in crisi è il commercio con un trend negativo del 2% circa.


Nel nostro comune esistono alcune strutture commerciali medio-piccole, che ancora reggono la concorrenza, mentre i negozi di vicinato soffrono i Centri della grande distribuzione presente nei comuni limitrofi.

L'ampliamento della storica



Il Sindaco di Alfonsine, Angelo Antonellini. Qui sotto una veduta di Alfonsine. Nella pagina a fianco: Giovanni Ceredi ed il traffico sulla Strada Reale alle porte di Alfonsine

Area Artigianale della Stroppata ha purtroppo visto dei ritardi: ci sono novità positive che il Sindaco di Alfonsine può annunciare agli imprenditori? Entro il mese di ottobre contiamo di inaugurare l'ampliamento della zona artigianale di via Stroppata, che purtroppo ha subito gravi ritardi a causa dei molteplici problemi che spesso caratterizzano gli appalti pubblici. Mi scuso con gli imprenditori interessati, ma posso assicurare che l'Amministrazione ha dapprima pressato l'Impresa perché ultimasse i lavori come da contratto, poi ha imposto la sospensione dei lavori per manifesta incapacità di eseguirli secondo le regole pattuite ed ha pure intrapreso una azione legale a tutela dei danni subiti.

Per il prossimo anno stiamo esaminando la possibilità di lottizzare ulteriori sei ettari del secondo stralcio del piano particolareggiato di iniziativa pubblica per offrire agli imprenditori, locali e 



Nuovo Daily Iveco. Carattere dominante

DAILY
PROFESSIONAL CITY
VIENI A
PROVARE IL
NUOVO
DAILY
EURO 4



IVECO
PLANET TRUCK

Imola 0542/661777
Faenza 0546/620381
Ferrara 0532/53630
Calderara 051/727047
info@planettruck.net

◀ non, altre opportunità per ulteriori insediamenti produttivi.

Uno dei problemi principali per i cittadini e per le imprese (sì, perché i costi derivanti dalla bassa velocità commerciale resa possibile dalla nostra rete viaria riducono la competitività delle nostre aziende) è il traffico. Alfonsine da anni chiede la realizzazione di una Variante della statale SS16. A che punto è la situazione?

Per dare maggior impulso alle attività produttive sono necessarie nuove e più efficienti infrastrutture stradali e ferroviarie per un più rapido collegamento al porto di Ravenna ed ai mercati europei. Purtroppo alcune di queste opere sono rimaste progetti su carta.

Nella strategia generale delle comunicazioni stradali due sono le opere fondamentali che toccano in modo vitale il nostro territorio.

Mi riferisco alla Variante alla Statale 16 in territorio alfonsinese, uno dei quattro stralci che devono ultimare il collegamento Ravenna-Ferrara.

Opera di sette chilometri e mezzo, attesa da un trentina d'anni, con il progetto esecutivo approvato dalla Direzione Generale dell'ANAS ed il contratto d'appalto firmato dal Consorzio ravennate per conto delle tre Imprese che si sono aggiudicate la realizzazione dell'opera.

L'aggiudicazione dei lavori però non è ancora stata formalizzata perché tuttora non

Proseguiamo il viaggio nei territori della provincia di Ravenna: dopo Russi, Cervia, la collina faentina (pubblicati nei precedenti numeri di AziendePiù), è il turno di Alfonsine. Ad Alfonsine la Confartigianato è presente da anni con un proprio ufficio sito in Via Nagykata, 21.

vi è la certezza della copertura finanziaria, che ammonta a poco più di 33 milioni di euro. L'altra opera a cui mi riferivo è la E 55, che secondo tutte le Istituzioni interessate deve partire dalla nuova Variante di cui sopra, in territorio alfonsinese e più precisamente a livello di Taglio Corelli.

Il progetto di massima della nuova arteria ha già incassato l'approvazione dell'ANAS, collegando Ravenna a Venezia e quindi ultimando il trac-

ciato che va dalla Danimarca alla Grecia, attraverso il Friuli ed il Corridoio Adriatico. La realizzazione del tratto che interessa il territorio emiliano-veneto ha tempi sicuramente non brevi, ma la riteniamo di valenza straordinaria.

Così come la Variante alla SS16, che ha una duplice importanza strategica.

La sua realizzazione risolverebbe i gravi problemi di un traffico pericoloso per la circolazione e fortemente inqui-

nante, ma offrirebbe a tutto il territorio della Bassa Romagna una opportunità di sviluppo economico produttivo di grande valenza strategica. Come si può cogliere dal PTCP della Provincia di Ravenna, che ha pianificato, in modo concertato lo sviluppo del territorio, che prevede nei pressi di questo nuovo tracciato un'area produttiva di grandi dimensioni. ■

intervista a cura di Giancarlo Gattelli

Viabilità, aree per gli insediamenti, valorizzazione del Parco del Delta: qui c'è il futuro di Alfonsine



Oggi, più che in passato, non ci può essere sviluppo senza adeguate infrastrutture. La nostra provincia non fa eccezione; la disponibilità di aree edificabili a prezzi contenuti, la facilità di collegamento con le maggiori arterie di comunicazione stradali e ferroviarie e con il porto di Ravenna, sono essenziali per favorire l'insediamento e lo sviluppo delle imprese.

Alfonsine, rischia, più di altre città della nostra Provincia, di rimanere isolata, e lo sviluppo economico del suo territorio rischia di essere vanificato se non saranno sciolti i nodi della variante alla statale 16 e della nuova superstrada E 55 da un lato e dall'altro il definitivo completamento dell'area artigianale di Via Stroppata e l'individuazione di altre aree da destinare ad insediamenti artigianali.

In effetti, gli attuali collegamenti viari sono decisamente insufficienti, la principale arteria di comunicazione è tuttora rappresentata dalla statale 16, ormai obsoleta e soccombente sotto il peso di un traffico veicolare che non è più in grado di sostenere. Tutta-

via resta l'unica realmente praticabile, per raggiungere Ravenna verso Sud e Argenta e Ferrara verso Nord - Est.

Le aree artigianali sono l'incubatore naturale delle aziende, devono essere realizzate e rese disponibili velocemente. I tempi 'biblici' che hanno caratterizzato l'ampliamento dell'area artigianale di Via Stroppata, hanno rappresentato un danno rilevante non solo per le imprese, ma per la comunità intera.

Alfonsine, pur essendo ai margini del parco del Delta, non beneficia, se non in maniera assolutamente marginale, dei flussi turistici che caratterizzano altre zone della nostra provincia. Il nostro territorio non ha attrattive turistiche di rilievo. Tuttavia ci sono peculiarità storiche, culturali e naturalistiche che andrebbero adeguatamente promosse e valorizzate per far sì che si possa realizzare un aumento del turismo nella nostra città, a

sicuro beneficio dell'intera comunità economica.

Abbiamo più volte rappresentato all'amministrazione Comunale le nostre preoccupazioni e la necessità che lo sviluppo economico sia posto ai vertici delle priorità che l'amministrazione si è data nel programmare la sua azione di governo, perché dove c'è sviluppo c'è benessere per tutti.

In quest'ottica, l'amministrazione comunale, deve utilizzare al meglio, gli strumenti a sua disposizione, per far sì che gli obiettivi sopra esposti siano raggiunti, nel più breve tempo possibile.

Giovanni Ceredi
Presidente Comunale
Confartigianato di Alfonsine



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

Impianti elettrici ed elettrostrumentali.

Sistemi di sorveglianza e sicurezza.

Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.

Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.

Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.

Impianti e celle frigorifere industriali.

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.



Faenza

Dante Servadei è il Faentino sotto la torre 2006

Ne approfittiamo per intervistarlo insieme al figlio Davide ripercorrendo ottant'anni di storia della Bottega Gatti

Annualmente il Comune di Faenza premia due suoi cittadini che abbiano contribuito a dare prestigio alla propria città. Vengono infatti premiati il "Faentino Lontano", cioè colui che abbia portato la propria opera economica, artistica, umanitaria nel mondo e lontano dalla propria città natale, ed il "Faentino sotto la torre", cioè colui che, al contrario, sia riuscito a svolgere una di queste attività rimanendo a Faenza.

Per il 2006 quest'ultimo prestigioso riconoscimento è stato assegnato a Dante Servadei, ceramista e titolare della Bottega Gatti. Difficile che gli Associati Confartigianato che leggono queste righe non conoscano la storia umana, professionale ed associativa di colui che ha guidato, in veste di Presidente Provinciale la nostra Associazione, ma per rispetto a tutti i lettori di

AziendePiù, ne tracciamo un breve ritratto pubblicando, qui a lato, la motivazione dell'onoreficienza "Faentino sotto la Torre 2006".

La ceramica artistica è affascinante, un artigianato che crea opere senza tempo. E allora abbiamo preso spunto dal premio per andare a trovare chi porta avanti ancora oggi la storia e la tradizione della Bottega Gatti, Dante Servadei, la moglie Carla ed i tre figli Davide, Laura e Marta.

L'azienda è stata fondata nel 1928 da Riccardo Gatti, zio di Dante Servadei, mettendo a frutto una serie di esperienze già maturate nelle botteghe di altri ceramisti faentini come Melandri, Bucci e tutti quelle legati al famoso Cenacolo Baccarini di Faenza.

Già dall'apertura, Gatti decise che, a fianco delle classiche ceramiche di Faenza, avrebbe puntato su delle produzio-

ni innovative: da una parte mise a punto l'ormai famosa tecnica dei riflessi, dall'altra avviò numerose collaborazioni con pittori ed artisti, soprattutto del movimento futurista, come Giacomo Balla, Marinetti, Fabbri, Dal Monte, che gli permisero di realizzare modelli molto nuovi e che tutt'ora, a quasi ottant'anni di distanza, sono ancora modernissimi. Interrotte quelle collaborazioni a causa della troppo marcata adesione

del movimento futurista al Fascismo, Gatti mise comunque a frutto quel bagaglio di esperienze e la sua Bottega presenziò a mostre e fiere della massima importanza. Durante la Seconda Guerra Mondiale la Bottega fu salvata anche dai bombardamenti ed oggi, a quasi ottant'anni dalla fondazione, è ancora lì, negli storici locali di Via Pompignoli, unica a Faenza ad essere sopravvissuta non solo alle devastazioni del conflitto, ma anche alle crisi e alle trasformazioni del dopoguerra. Dante Servadei affiancò Riccardo Gatti dal 1948 fino alla sua morte, avvenuta nel 1972. Da metà degli anni ottanta in azienda sono entrati anche i suoi figli, che così garantiscono a questa importante pre-

La motivazione del premio:

Nato a Faenza nel 1936, è titolare della prestigiosa Bottega Gatti, fondata nel 1928 da suo zio Riccardo, e da lui successivamente gestita con passione, discrezione e lungimiranza, anche con l'aiuto dei figli negli anni più recenti. Oltre agli stessi figli, la 'Bottega' da lavoro a una decina di dipendenti.

Dotato di grandi qualità professionali ed umane, Dante Servadei è diventato un sicuro punto di riferimento e di aggregazione non solo per i ceramisti della città, ma anche per molti artisti italiani, europei e di altri Paesi del mondo, tra i quali, a titolo di esempio, si citano i vari Ontani, Bay, Paladino, Echauren, Matta, Nespole e Arman... Presidente provinciale della Confartigianato dal 1983 al 1995, nello stesso periodo ha fatto parte della giunta nazionale confederale, reggendo fino al 2000 la presidenza nazionale della categoria della ceramica artistica, di cui è tuttora presidente onorario; Servadei ha ricoperto inoltre gli incarichi di presidente del Consorzio tra i Ceramisti Faentini e di coordinatore del Consiglio Nazionale Ceramico. Assegnandogli l'onoreficienza di "Faentino sotto la Torre 2006" Faenza vuole riconoscere pubblicamente il grande contributo che Dante Servadei da per la promozione della città, della sua arte e cultura.



senza economica e culturale faentina la terza generazione. A Dante ed a Davide Servadei chiediamo un parere su qual è oggi la situazione del comparto della ceramica artistica. Il mercato della ceramica tradizionale è in netta contrazione, e non solo a Faenza. Nei comprensori di Bassano e Deruta, solo per fare un esempio, in questi anni si è passati da oltre mille imprese a meno di 500, con una contrazione dei livelli occupazionali ancora superiore e lacerante. Le produzioni di fascia economica o medio-bassa, sono ormai appannaggio di aziende orientali, contro le quali non possiamo certamente competere in termini di costi. Quali sono, quindi, le prospettive per il setto- ▶▶



Un elefante al MIC di Faenza

La **GaneshaMusa** di Luigi Ontani, attualmente esposta al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, è alta circa 4 metri e pesa sui quindici quintali. Per dimensione e impegno pittorico un vero e proprio primato nella scultura ceramica, ma anche una delle più impegnative realizzazioni della Bottega Gatti.



In ogni obiettivo. Mettici energia.

HERA
comm

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BOVENSA

Per informazioni sulle offerte contattare il Servizio Clienti Business al Numero Verde 800.999.700 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 oppure visitare il sito www.heracomm.com

re? Dobbiamo puntare sulla qualità e sull'esclusività delle nostre produzioni, affidandoci a collaborazioni con designer, architetti ed artisti in grado di aggiornare costantemente le nostre proposte e di puntare sulla qualità, l'esclusività e la capacità di regalare emozioni. *Quant'è difficile/bello/importante riuscire a veder tramandata di generazione in generazione la propria attività?* E' una soddisfazione immensa, anche perché ricordo che la maggiore preoccupazione di mio zio Riccardo era quella del futuro della sua bottega: "Ac fin la farà la mi butèga?", mi ripeteva spesso.



Dante Servadei festeggia il compleanno con l'intera famiglia. In apertura, il Sindaco di Faenza gli consegna il premio di "Faentino sotto la Torre"

lo ho cominciato questo lavoro a dodici anni, perché mi piaceva, ed ho imparato tutto da lui "rubando con gli occhi" anche l'esperienza e la tecnica dei vecchi ceramisti, tornianti, stampatori. Questo bagaglio di esperienze ho cercato poi di salvaguardarlo e tramandarlo, felice che Davide abbia scelto autonomamente di frequentare la scuola di ceramica per poi venire con noi a proseguire questa tradizione. D'altronde questo è un lavoro di grande soddisfazione: richiede sì molto impegno, ma poi quando si vedono le proprie realizzazioni pubblicate sulle riviste di tutto il mondo o artisti famosi che cercano la nostra collabora-

zione, beh, qualche volta più che un lavoro è vero e proprio divertimento. *E una domanda a Davide: è più la soddisfazione di portarla avanti o il peso di avere questa storia sulle spalle e di non poter sbagliare?* E' senz'altro più forte la soddisfazione. Certo, il peso delle responsabilità l'ho sentito, ma è un pri-

vilegio che va gestito in positivo.

lo mi sono inserito in un osservatorio privilegiato di esperienze e conoscenze. Anch'io ho sempre tenuto gli occhi bene aperti per incamerare e fare tesoro di tutto ciò (compreso quanto insegnatomi dai vecchi professori dell'Istituto d'Arte).

Faenza e la ceramica. Una materia "sotto la torre", quindi?

E' un rapporto strettissimo e credo importante per l'intera città.

Certo, sarebbe bello se noi ceramisti riuscissimo ad essere più uniti ed in collaborazione tra di noi. Se riuscissimo a fare gruppo, potremmo sicuramente proporre e realizzare iniziative ancora più positive ed importanti per questa bellissima tradizione.

a cura di
Giancarlo Gattelli

Il Museo

Nel 1998 si è inaugurato nei locali storici della Gatti, un museo permanente aperto al pubblico nel quale è possibile ammirare una preziosa collezione retrospettiva delle più rare opere in ceramica, realizzate da Riccardo Gatti a partire dal 1908, quando ancora non possedeva un laboratorio proprio.

Per informazioni:

BOTTEGA D'ARTE CERAMICA GATTI

via Pompignoli, 4 - Faenza 48018 (RA)

tel. 0546 634301 - fax 0546 33601 - www.ceramicagatti.it



IL CREDITO FA CRESCERE LE AZIENDE

Liberiamo risorse e valorizziamo energie.

Sosteniamo la crescita dell'economia e del territorio.

Diamo fiducia agli imprenditori.

Perché la fiducia è il nostro investimento più importante.

Chi fa impresa merita fiducia



**BANCA
POPOLARE
DI RAVENNA**

GRUPPO BANCARIO
Banca popolare dell'Emilia Romagna
www.bpr.it



Consar è un consorzio di autotrasportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un efficiente organizzazione di coordinamento.

Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati.

Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.

Efficienza e qualità con trasporto



CONSAR Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544.469111 - Fax 0544.469243
Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n° 122





Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato della provincia di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

Settembre 2006

Bollettino tecnico di informazione della Associazione Provinciale di Ravenna

FISCO

È DEFINITIVA LA MANOVRA CORRETTIVA DEI CONTI PUBBLICI

È stata definitivamente convertita in legge la "Manovra correttiva dei conti pubblici". Durante l'iter di conversione alcune disposizioni (che i nostri associati hanno potuto leggere nello Speciale Notiziario Artigiano nr. 5 del luglio scorso) sono state oggetto di modifica; in particolare sono di notevole rilevanza quelle apportate al settore immobiliare e in tema di ammortamento degli immobili. Riassumiamo qui i principali interventi in materia fiscale.

ALIQUOTA IVA CONSUMAZIONI OBBLIGATORIE NEI LOCALI DA BALLO (Art. 35, comma 1): i corrispettivi relativi agli "ingressi liberi con consumazione obbligatoria" nelle discoteche o altri locali da ballo sono assoggettati all'aliquota IVA ordinaria del 20%. Rimangono assoggettati all'aliquota ridotta del 10% i corrispettivi relativi alle consumazioni facoltative.

CESSIONI IMMOBILIARI E ACCERTAMENTO IVA-REDDITI (Art. 35, commi 2 e 3): come previsto

nella versione originaria del Decreto, si potranno accertare, in caso di cessioni di immobili e relative pertinenze, un maggior corrispettivo anche sulla base del valore normale dei predetti beni. Contestualmente è soppresso l'art. 15, DL n. 41/95 convertito dalla Legge n. 85/95.

APPLICAZIONE DEL "REVERSE CHARGE" AL SETTORE EDILE (Art. 35, commi 5 e 6-ter): come previsto nella versione originaria del Decreto, alle prestazioni di servizi, compresa la manodopera, rese nel

settore edile da subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono attività di costruzione o ristrutturazione di immobili o nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore è esteso il meccanismo previsto ai fini IVA del c.d. "reverse charge". In sede di conversione sono state inserite due disposizioni inerenti il rimborso IVA per i soggetti che effettuano le operazioni per le quali è introdotto il "reverse charge". L'operatività di tale disposizione è comunque subordinata all'autorizzazione in ambito comunitario.

REGIME IVA LOCAZIONI/CESSIONI IMMOBILIARI (Art. 35, commi da 8 a 10- sexies): considerato l'impatto negativo che l'estensione del regime di esenzione IVA in ambito immobiliare avrebbe comportato sono rilevanti le modifiche introdotte in sede di conversione. Attraverso le citate modifiche, è stata "ridimensionata" l'estensione generalizzata del regime di esenzione IVA ridisegnando nuovamente l'intero sistema di tassazione indiretta in ambito immobiliare. **In base alla nuova formulazione è ora previsto il seguente trattamento:**

LOCAZIONI IMMOBILIARI: sono esenti le locazioni immobiliari relative a immobili ad uso abitativo.

Sono invece escluse dall'esenzione le locazioni relative a immobili strumentali:

- effettuate nei confronti di soggetti con detrazione IVA limitata (pro rata di detraibilità pari o inferiore al 25%);
- effettuate nei confronti dei soggetti privati;
- per le quali si è optato per il regime di imponibilità.

Contestualmente è stata modificata

IN QUESTO NUMERO:

Cantieri edili: nuove disposizioni per la sicurezza e contro il lavoro nero
a pagina 15

Credito: accordo tra Confartigianato e BCC della Romagna Occidentale
a pagina 16

Tariffa rifiuti: riduzione attività stagionali
a pagina 17

la tassazione ai fini dell'imposta di registro, indipendentemente dall'assoggettamento ad IVA. È prevista:

- l'aliquota del 2% in caso di locazioni di immobili ad uso abitativo;
- l'aliquota dell'1% in caso di locazioni di immobili strumentali.

Tutti i contratti di locazione devono ora essere registrati. Per quelli già in corso al 4.7.2006 si dovrà, a tal fine, presentare un'apposita dichiarazione nella quale andrà anche eventualmente esercitata l'opzione per l'imponibilità. Le modalità e i termini per tale adempimento sono demandati ad un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate da emanare entro il 15.9.2006.

CESSIONI IMMOBILIARI

Sono esenti le cessioni:

- 1) di immobili ad uso abitativo ad eccezione di quelle effettuate da imprese di costruzione/ristrutturazione entro 4 anni dall'ultimazione dei lavori (cessioni imponibili);
- 2) di immobili strumentali ad eccezione:

- di quelli ceduti da imprese di costruzione/ristrutturazione entro 4 anni dall'ultimazione dei lavori;
- di quelle effettuate nei confronti di soggetti con detrazioni IVA limitata (pro rata di detraibilità pari o inferiore al 25%);
- di quelle effettuate nei confronti dei soggetti privati;

◀ - di quelle per le quali si è optato per il regime di imponibilità.

L'opzione per l'imponibilità va effettuata nell'atto di cessione degli immobili.

Ai fini dell'imposta di registro e dell'imposta ipotecaria-catastale è prevista:

1) per gli immobili ad uso abitativo:
- la tassazione in misura fissa (Euro 168x3) in caso di cessioni con IVA;
- la tassazione proporzionale in caso di cessioni esenti;

2) per gli immobili strumentali:
- la tassazione in misura fissa (Euro 168) per l'imposta di registro e l'applicazione in misura proporzionale delle ipocatastali (3% + 1%).

RETTIFICA DELLA DETRAZIONE

le novità apportate dal DL n. 223/2006 comportano l'applicazione della rettifica della detrazione di cui all'art. 19-bis2 per effetto del mutato regime fiscale delle operazioni attive. Tuttavia è previsto che in sede di prima applicazione della norma, con riferimento agli **immobili ad uso abitativo**, detta rettifica non si applichi ai fabbricati posseduti al 4.7.2006 o detenuti da imprese di costruzione/ristrutturazione per i quali il periodo di 4 anni è scaduto entro il 4.7.2006.

Con riferimento agli **immobili strumentali** l'obbligo di procedere alla rettifica non si verifica in caso di esercizio dell'opzione per l'imponibilità.

VEICOLI "ADATTATI" AD AUTO-CARRO (Art. 35, comma 11):

con un apposito Decreto saranno individuati i veicoli che, indipendentemente dalla categoria di omologazione, a seguito dell'adattamento possono comunque trasportare persone e ai quali saranno estese le limitazioni previste ai fini IVA e imposte dirette. Per effetto di tale disposizione gli autoveicoli che a seguito della eliminazione di un posto a sedere usufruiscono della possibilità di essere immatricolati autocarri, ai fini fiscali saranno trattati come le autovetture.

CONTABILITÀ LAVORATORIA AUTONOMI (Art. 35, commi 12 e 12-bis):

come previsto nella versione originaria del Decreto è obbligatorio, per i lavoratori autonomi:

- **tenere uno o più conti correnti** bancari/postali su cui far confluire gli incassi/prelievi professionali;

- **incassare i compensi** esclusivamente mediante **assegno non trasferibile, bonifico, o altre modalità di pagamento bancario/postale**, nonché mediante sistemi elettronici di pagamento (carte di credito, POS, ecc.) ad esclusione degli importi unitari inferiori a 100 Euro. Questo limite di si applicherà a partire dal **1.7.2008**.

Per il periodo compreso tra l'entrata in vigore della Legge di conversio-

ne ed il 30.6.2007 il **limite è pari a 1.000 euro**, mentre dall'1.7.2007 al 30.6.2008 il limite è di **500 euro**.

SOCIETÀ DI COMODO (Art. 35, commi 15 e 16): come previsto nella versione originaria del Decreto, sono state apportate alcune modifiche, applicabili dal 2006, all'art. 30, Legge n. 724/94 riguardante la disciplina delle società di comodo.

In particolare, le novità attengono alle **percentuali** da applicare ad alcune voci dello Stato patrimoniale, per determinare se, dal confronto con i ricavi e gli altri proventi di Conto economico, una **società è considerata di comodo**.

Alle società risultanti "di comodo" saranno preclusi il **rimborso/compensazione del credito IVA annuale** ed il **riporto all'esercizio successivo del credito IVA annuale** qualora per 3 periodi d'imposta consecutivi non effettuino operazioni rilevanti IVA almeno pari ai ricavi minimi.

In presenza di oggettive situazioni straordinarie la società può richiedere, previo interpello, la disapplicazione delle disposizioni in esame.

FATTURE DETRAZIONE IRPEF 41%

(Art. 35, commi 19 e 20): come previsto nella versione originaria del Decreto, nelle fatture relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio per i quali l'interessato intende usufruire della detrazione IRPEF del 41% è necessario **indicare separatamente il costo relativo alla manodopera**. La disposizione è applicabile alle spese sostenute a decorrere dal **4.7.2006**.

CESSIONI IMMOBILIARI (FINANZIARIA 2006) (Art. 35, commi da 21 a 23-ter):

come previsto nella versione originaria del Decreto, al fine di rafforzare l'azione di contrasto dei fenomeni di evasione fiscale nel settore immobiliare, sono state modificate alcune disposizioni contenute nella Legge n. 266/2005, ampliando tra l'altro le indicazioni da fornire negli atti di cessione. In particolare:

1) **per gli atti di cessione immobiliare** per i quali l'acquirente richiede l'applicazione delle imposte di registro e ipocatastali sul valore catastale dell'immobile:

- è comunque **richiesta l'indicazione in atto del corrispettivo pattuito**;

- l'onorario spettante al notaio è ridotto del 30% (anziché 20%);

- qualora venga occultato, anche in parte, il corrispettivo pattuito, le imposte di registro e ipocatastali saranno dovute sull'intero importo concordato, con applicazione della **sanzione dal 50 al 100% delle maggiori imposte calcolate**, detratto l'importo della sanzione eventualmente applicata ai sensi dell'art. 71, DPR n. 131/86 per insufficiente dichiarazione di valore;

2) **negli atti di cessione immobiliare**, anche se soggetti ad IVA, i contraenti devono rendere un'apposita **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** al fine di specificare:

- le modalità di pagamento del corrispettivo;

- se si sono avvalsi di un mediatore immobiliare. In questo caso va altresì dichiarato: l'ammontare della spesa sostenuta per la mediazione, le relative modalità di pagamento ed il numero di partita IVA o il codice fiscale dell'agente immobiliare.

In caso di omessa, parziale o mendace indicazione dei dati richiesti, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa da 500 a 1.000 euro, e ai fini dell'imposta di registro gli immobili sono assoggettati ad accertamento ai sensi dell'art. 52, DPR n. 131/86.

Le predette novità sono applicabili agli atti pubblici formati e alle scritture private autenticate dal **6.7.2006**.

In fase di conversione è stato previsto che a decorrere dal **1.1.2007** i contribuenti che, per l'acquisto dell'abitazione principale, si sono avvalsi di un intermediario potranno detrarre il 19% delle spese sostenute per l'attività di intermediazione immobiliare nel limite massimo annuale di 1.000 euro.

In merito ai trasferimenti di immobili soggetti ad IVA e finanziati con mutui fondiari o finanziamenti bancari, inoltre, viene disposto che nell'ambito degli accertamenti IVA ex art. 54, DPR n. 633/72, comma 3, il **valore normale non può essere inferiore all'ammontare del mutuo o finanziamento erogato**.

Il **comma 23-ter**, infine, interviene nell'ambito dei trasferimenti per i quali è previsto il versamento dell'imposta di registro. In particolare, intervenendo sull'art. 52, DPR n. 131/86, il nuovo comma aggiunge la specifica che **le disposizioni che precludono l'accertamento in caso di dichiarazione di un valore superiore a quello catastale non si applicano** con riferimento alle cessioni di immobili e relative pertinenze diverse da quelle soggette al regime facoltativo di imposizione sostitutiva ex art. 1, comma 497, Legge n. 266/2005.

MODIFICHE ALIQUOTE IVA (Art. 36, comma 1):

con la conversione in legge, **solo i servizi telefonici resi attraverso posti telefonici pubblici e telefoni a disposizione del pubblico** sono soggetti all'aliquota IVA del 20%, in luogo di quella del 10%.

E' stato **stralciato**, inoltre, il comma che prevedeva l'assoggettamento ad IVA con l'aliquota del 10% delle prestazioni di fornitura e distribuzione di calore-energia per uso domestico, riguardava solo quelle connesse **all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili**. Conseguen-

temente rimangono assoggettate all'aliquota del 10% la fornitura di energia per uso domestico anche se non di tipo rinnovabile.

DEFINIZIONE DI AREA FABBRICABILE (Art. 36, comma 2):

come previsto nella versione originaria del Decreto, è adottata un'unica definizione di area fabbricabile, valida ai fini dell'IVA, delle imposte dirette, dell'imposta di registro e dell'ICI, in base alla quale un'area è considerata fabbricabile: "se **utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal Comune, indipendentemente dall'approvazione della Regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo**".

AMMORTAMENTO ANTICIPATO (Art. 36, commi 5, 6 e 6-ter):

è stata **disposta l'impossibilità di determinare l'ammortamento anticipato**, nell'anno di entrata in funzione e nei due successivi, **per i veicoli** utilizzati nell'esercizio dell'impresa disciplinati dall'art. 164, comma 1, lett. b). Tale novità, applicabile anche ai soggetti IRPEF, decorre dal **2006**, anche relativamente ai beni acquistati in anni precedenti.

In fase di conversione la limitazione alla deducibilità dei veicoli è stata estesa **anche a quelli detenuti in leasing**. La deducibilità dei canoni di leasing viene infatti subordinata alla condizione che la **durata del contratto sia almeno pari alla vita utile del bene risultante dall'applicazione dei coefficienti ministeriali**. Di fatto ciò comporterà il raddoppio del periodo minimo di durata del contratto di leasing; in particolare, si passerà dagli attuali 24 mesi (2 anni) ai prossimi 48 mesi (4 anni). Tale novità, per espressa previsione del comma 6-ter, si applicherà con riferimento ai canoni relativi ai contratti di locazione finanziaria stipulati a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione in esame.

AMMORTAMENTO FABBRICATI STRUMENTALI (Art. 36, commi 7 e 8):

in ossequio ai Principi contabili nazionali ed internazionali viene ora disposto, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento dei fabbricati strumentali, **l'obbligo di scorporare dal costo degli stessi il valore delle aree occupate dalla costruzione nonché di quelle pertinenziali**. Con le modifiche apportate in fase di conversione il costo del terreno non ammortizzabile è quantificato in misura pari al maggiore tra quello **risultante da un'apposita perizia di stima** (non si fa più riferimento al bilancio) e il 20% (30% per i fabbricati industriali) del costo complessivo. La perizia di stima va redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri e dei periti industriali edili. La

norma, di carattere interpretativo, si applica dal 2006 e riguarda anche le quote di ammortamento di fabbricati acquistati o costruiti in precedenti periodi d'imposta.

REGIME DI TRASPARENZA PERDITE (Art. 36, commi da 9 a 11): come previsto nella versione originaria del Decreto, è introdotto un limite alla possibilità, da parte del socio di una società di capitali in regime di trasparenza ex art. 115 e 116 TUIR, di utilizzare le proprie perdite fiscali relative ai periodi precedenti a quello di opzione per il regime di trasparenza per compensare i redditi imputati dalla trasparente. Tale novità è applicabile, per i soci, dal 2006 e con riferimento ai redditi della società relativi ai periodi d'imposta chiusi da decorrere dal 4.7.2006.

PERDITE D'IMPRESA ILLIMITATEMENTE RIPORTABILI (Art. 36, commi da 12 a 14): come previsto nella versione originaria del Decreto, è illimitatamente riportabile la perdita realizzata nei primi 3 periodi d'imposta decorrenti dalla data della costituzione, a condizione che la stessa si riferisca ad una nuova unità produttiva. Con tali precisazioni viene dunque esclusa dal riporto senza limiti di tempo la perdita derivante da operazioni straordinarie, nonché quella collegata a modifiche dell'impresa che non incidono sull'effettiva attività svolta. Le perdite realizzate nei primi 3 periodi d'imposta che non presentano i predetti requisiti, qualora formatasi entro il 2005, possono essere utilizzate in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi a quello di formazione ma non oltre l'ottavo.

TRASFERIMENTI DI IMMOBILI RI-COMPRESI NEI PUP (Art. 36, comma 15): come previsto nella versione originaria del Decreto, è **soppresso** l'art. 33, comma 3, Legge n. 388/2000, che prevedeva **agevolazioni** (imposta di registro dell'1% e imposte ipotecarie e catastali in misura fissa) sui trasferimenti di beni immobili in aree soggette a piani urbanistici particolareggiati. In fase di conversione è stata aggiunta la specifica che la soppressione delle agevolazioni **non riguarda** "i trasferimenti di immobili in piani urbanistici particolareggiati, diretti all'attuazione dei programmi prevalentemente di edilizia residenziale convenzionata pubblica, comunque denominati, realizzati in accordo con le amministrazioni comunali per la definizione dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione". Detta novità ha effetto per gli atti formati e le scritture private autenticate a decorrere dal 4.7.2006.

TRASPARENZA FISCALE E PEX (Art. 36, commi 16 e 17): come previsto nella versione originaria del Decreto, è abrogato il secondo periodo del comma 2 dell'art. 116, TUIR,

per cui dal 2006 l'opzione per il regime di trasparenza può essere esercitata, ovvero, se esercitata mantiene efficacia, anche nel caso di possesso o di acquisto, da parte della srl, di una partecipazione avente i requisiti PEX. Permangono inoltre la disposizione per cui le plusvalenze e gli utili derivanti dalla partecipazione PEX sono tassati in capo alla srl nella misura del 40%.

MINUSVALENZE DA ASSEGNAZIONE AI SOCI (Art. 36, commi 18 e 19): come previsto nella versione originaria del Decreto, a decorrere dal 2006, le minusvalenze derivanti dall'assegnazione di beni ai soci e dalla destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa sono **indeducibili**.

RISCHIO CONTRATTUALE PER OPERE E SERVIZI ULTRANNUALI (Art. 36, commi 20 e 21): come previsto nella versione originaria del Decreto, a decorrere dal 2006, in sede di valutazione delle opere, forniture e servizi ultrannuali, non è più possibile ridurre il valore, nella misura del 2% (4% per le opere, forniture e servizi eseguiti all'estero), per rischio contrattuale.

NO TAX AREA E NON RESIDENTI (Art. 36, comma 22): come previsto nella versione originaria del Decreto, l'**applicazione della no-tax area** viene ora **limitata ai redditi** ovunque prodotti da parte dei **residenti** in Italia. Nei confronti dei non residenti viene altresì esclusa la possibilità di beneficiare della deduzione per carichi di famiglia ex art. 12, TUIR.

INCENTIVI ALL'ESODO (Art. 36, comma 23): come previsto nella versione originaria del Decreto è abrogato il comma 4-bis, dell'art. 19, TUIR che prevedeva, al fine di incentivare l'esodo dei dipendenti, una tassazione agevolata delle somme ad essi corrisposte in occasione della cessazione del rapporto di lavoro. Con la conversione in Legge del decreto è stata aggiunta è stato specificato che la **tassazione agevolata prevista dal citato art. 19, comma 4-bis continua a trovare applicazione** con riferimento "alle somme corrisposte in relazione ai rapporti di lavoro cessati prima della data di entrata in vigore del presente decreto, nonché con riferimento alle somme corrisposte in relazione a rapporti di lavoro cessati in attuazione di atti o accordi, aventi data certa, anteriori alla data di entrata in vigore del presente decreto".

COMPENSI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI FARE NON FARE, PERMETTERE (Art. 36, comma 24): come previsto nella versione originaria del Decreto, è introdotto l'obbligo, da parte dei sostituti d'imposta che corrispondono compensi derivanti da obblighi di fare, non fare, permettere, costituenti redditi diversi ai sensi

dell'art. 67, comma 1, lett. l), TUIR, di **operare la ritenuta a titolo d'acconto** nella misura del 20%.

STOCK OPTION (Art. 36, commi da 25 a 26): in fase di conversione in Legge del Decreto è stata ripristinata la disposizione agevolativa ai sensi della quale la differenza tra il valore delle azioni al momento dell'assegnazione e l'ammontare corrisposto dal dipendente non concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente. La citata disposizione agevolativa è ora tuttavia **subordinata a ulteriori condizioni e limiti** che riguardano ad esempio il prezzo pagato dal dipendente, la percentuale di partecipazione posseduta (non superiore al 10%), il periodo di possesso delle azioni ricevute, ecc.

UTILIZZO PERDITE D'IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO (Art. 36, commi 27 e 28): come previsto nella versione originaria del Decreto, viene riformulato l'art. 8, TUIR in materia di riporto delle perdite, estendendo la disposizione già prevista per le imprese in contabilità ordinaria anche ai **soggetti che esercitano arti e professioni** (anche in forma di società semplici e di associazioni professionali) ed alle **imprese in contabilità semplificata**. In particolare dal 2006 anche tali soggetti **potranno utilizzare le perdite soltanto in diminuzione di redditi della stessa natura** conseguiti nello stesso periodo d'imposta e per la differenza in quelli successivi ma non oltre il quinto. Non è dunque più ammessa la possibilità di utilizzo delle perdite in diminuzione del reddito complessivo nell'anno di realizzo.

NUOVI COMPONENTI REDDITUALI PER I LAVORATORI AUTONOMI (Art. 36, comma 29): come previsto nella versione originaria del Decreto, con riguardo al reddito di lavoro autonomo disciplinato dall'art. 54, TUIR concorrono ora alla formazione dello stesso anche:

- le **plusvalenze/minusvalenze realizzate a seguito della cessione a titolo oneroso di beni strumentali**, esclusi gli immobili e gli oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione;
- **della cessione della clientela** o di elementi immateriali comunque riferibili all'attività professionale. Qualora tali proventi siano **percepiti in unica soluzione** gli stessi sono soggetti a tassazione separata.

Si rammenta che in precedenza a tale modifica normativa i proventi derivanti dalla cessione dello studio professionale, secondo quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate, erano considerati redditi diversi. Viene inoltre previsto che le spese relative a **prestazioni alberghiere e a somministrazione di alimenti e bevande in pubblici**

esercizi sono interamente deducibili (e non sono pertanto soggette al limite di deducibilità del 2% dei compensi percepiti) qualora **sostenu- te dal committente per conto del professionista e da questi addebitate in fattura**.

REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE PRODOTTO ALL'ESTERO (Art. 36, comma 30): come previsto nella versione originaria del Decreto, con la norma di interpretazione autentica è chiarito che, in presenza di un reddito di lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto da parte di soggetti che nell'arco di 12 mesi soggiornano all'estero per un periodo superiore a 183 giorni, il dipendente può usufruire, relativamente alle imposte pagate all'estero, di un credito d'imposta proporzionale al reddito determinato convenzionalmente ai sensi dell'art. 51, comma 8-bis, TUIR.

RIDETERMINAZIONE ACCONTO IRES 2006 (Art. 36, comma 34): per la determinazione dell'**acconto IRES dovuto per il 2006** è necessario assumere, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata applicando le disposizioni del Decreto in esame e che eventuali conguagli vanno versati insieme alla seconda o unica rata d'acconto.

Con la conversione in legge del decreto è stato specificato che la disposizione riguarda gli acconti dovuti dai soggetti ex art. 73, TUIR (soggetti IRES) e che la determinazione dell'acconto con le nuove modalità trova applicazione **anche con riferimento all'acconto IRAP** dovuto dai soggetti ex art. 73, TUIR.

RITENUTE D'ACCONTO E CURATORE FALLIMENTARE (Art. 37, comma 1): come previsto nella versione originaria del Decreto, con un'integrazione all'art. 23, comma 1, DPR n. 600/73 il curatore fallimentare e il commissario liquidatore sono ricompresi tra i soggetti in capo ai quali grava l'obbligo di operare la ritenuta a titolo d'acconto sulle somme corrisposte. Tali soggetti diventano dunque **sostituti d'imposta**.

STUDI DI SETTORE (Art. 37, commi 2 e 3): come previsto nella versione originaria del Decreto, è eliminata la regola "2 su 3" per l'operatività dell'accertamento nei confronti delle imprese in contabilità ordinaria e degli esercenti arti e professioni. Tutti i contribuenti soggetti all'applicazione degli studi di settore, quindi, con **effetto dal 2005**, sono accertabili se si verifica uno scostamento tra ricavi/compensi dichiarati e quelli presunti, ossia se risultano non congrui e non hanno provveduto ad adeguarsi. A tal fine l'Ufficio dovrà attivare la procedura di accertamento con adesione. Sono altresì soppressi, in quanto superflue, le regole di accer-

◀ tamento attraverso la verifica degli indici di coerenza o previo riscontro dell'inattendibilità della contabilità.

Considerato l'effetto retroattivo particolarmente penalizzante è prevista, per il 2005, la possibilità di provvedere all'**adeguamento** alle risultanze degli studi di settore anche entro il termine di presentazione del mod. UNICO, ossia entro il prossimo 31.10.2006.

ELENCHI CLIENTI E FORNITORI

(Art. 37, commi 8 e 9): come previsto nella versione originaria del Decreto, è introdotto l'obbligo di trasmettere in via telematica all'Amministrazione finanziaria, entro 60 giorni dal termine di presentazione della comunicazione dati IVA, gli elenchi dei clienti e dei fornitori. Le modalità di presentazione degli elenchi saranno stabilite con un apposito Provvedimento. È comunque disposto che con riferimento al 2006 nell'elenco dei clienti dovranno essere compresi i soli titolari di partita IVA.

NUOVI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI E DI VERSAMENTO

(Art. 37, commi da 10 a 14): come previsto nella versione originaria del Decreto, a **partire dall'1.5.2007**, si modificano i termini di versamento delle imposte e di presentazione delle dichiarazioni. Il **nuovo calendario delle scadenze per la presentazione delle dichiarazioni fiscali** è il seguente:

- presentazione dichiarazione in forma cartacea (ove è possibile tale modalità): **30 giugno**;
- presentazione dichiarazione in via telematica (sempre obbligatoria per i soggetti IRES): **31 luglio**;
- presentazione mod. 770 semplificato e ordinario: **31 marzo**.

Il calendario dei termini di **versamento delle imposte** è così modificato:

- versamento a saldo delle imposte sui redditi: **16.6 o 16.7** con la maggiorazione dello 0,40%;
- versamento ICI: **acconto entro il 16.6 e saldo entro il 16.12**.

Sono altresì anticipati al 31.5 i termini per la presentazione del mod. 730 ai CAF e ai professionisti abilitati. Tutti i soggetti che prestano l'assistenza fiscale sono tenuti a trasmettere i modd. 730 entro il 31.7. **Diviene infine obbligatoria** la presentazione delle dichiarazioni in via telematica anche da parte dei soggetti che hanno realizzato un volume d'affari ai fini IVA inferiore a 10.000euro e che sono tenuti a presentare il mod. 770 o il modello studi di settore/parametri.

NUOVO REGIME DEI CONTRIBUENTI MINIMI IN FRANCHIGIA

(Art. 37, commi da 15 a 17): come previsto nella versione originaria del Decreto, a **partire dal 2007**, è introdotto un nuovo regime per le persone fisiche esercenti un'attività

commerciale, agricola o professionale che nel 2006 hanno realizzato (ovvero, in caso di inizio attività prevedono di realizzare) un **volume d'affari non superiore a 7.000 euro** e non hanno effettuato o non prevedono di effettuare esportazioni.

In particolare tale regime prevede:

- l'esonerazione dall'applicazione dell'IVA alle operazioni effettuate, nonché dagli adempimenti previsti ai fini IVA, ossia di fatturazione, registrazione, liquidazione e dichiarazione;
- il divieto di detrazione dell'IVA a credito sugli acquisti;
- l'obbligo di numerare e conservare le fatture d'acquisto e le bollette doganali nonché di certificare e comunicare telematicamente i corrispettivi all'Agenzia delle Entrate;
- l'obbligo di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate l'ammontare delle operazioni effettuate.

Il nuovo regime ha **valenza ai fini IVA**; non sono previste particolari disposizioni ai fini reddituali e pertanto i soggetti **determineranno il reddito con le consuete modalità**. Non possono applicare il regime in esame i soggetti che adottano regimi speciali di determinazione dell'imposta, i soggetti non residenti e coloro che in via esclusiva o prevalente effettuano cessioni di fabbricati, di terreni edificabili e di mezzi di trasporto nuovi.

L'applicazione del nuovo regime di franchigia, che prevede l'attribuzione di uno **speciale numero di partita IVA**, comporta la rettifica della detrazione ex art. 19-bis2, DPR n. 633/72.

Nel caso di acquisti intracomunitari i contribuenti in franchigia sono tenuti ad integrare la fattura di acquisto ed a versare la relativa imposta entro il giorno 16 del mese successivo.

Il regime perde efficacia a partire:

- dall'anno successivo a quello in cui è superato il limite di 7.000 euro;
- dall'anno in cui è superato il limite di 10.500 euro (più del 50% del limite).

In tale ipotesi sarà dovuta l'imposta relativa alle operazioni imponibili effettuate nell'intero anno, al netto dell'IVA detraibile sugli acquisti. È possibile **optare per l'applicazione dell'IVA nei modi ordinari**. L'opzione ha validità per almeno un triennio. Con un apposito Provvedimento, l'Agenzia delle Entrate fisserà le modalità per l'opzione, i termini e le procedure di applicazione del regime in esame.

APERTURA PARTITA IVA

(Art. 37, commi da 18 a 20): a seguito delle modifiche apportate in fase di conversione a partire **dall'1.11.2006**, l'attribuzione del numero di partita IVA determina da parte degli Uffici l'esecuzione di riscontri per l'individuazione di elementi di rischio connessi alle frodi in materia di IVA. Con apposito Provvedimento dell'Agenzia

delle Entrate saranno individuate:

- le specifiche informazioni da richiedere nella dichiarazione di inizio attività;
- le tipologie di contribuenti per i quali l'attribuzione della partita IVA determina la possibilità di effettuare acquisti intracomunitari a condizione che sia rilasciata una polizza fideiussoria o una fideiussione bancaria;

Sono inoltre programmati specifici controlli per i contribuenti che hanno aperto la partita IVA anche antecedentemente all'1.11.2006.

PROROGA DEI TERMINI DI ACCERTAMENTO

(Art. 37, commi da 24 a 26): come previsto nella versione originaria del Decreto, al verificarsi dei reati tributari previsti dal D.Lgs. n. 74/2000 che comportano l'obbligo di denuncia ex art. 331, C.P.P. sono **raddoppiati, per il periodo d'imposta in cui è stata commessa la violazione, i seguenti termini per l'accertamento**:

- ai fini delle imposte dirette il termine del 31.12 del quarto anno successivo a quello in cui è presentata la dichiarazione, previsto dall'art. 43, comma 1, DPR n. 600/73;
- ai fini IVA il termine del 31.12 del quarto anno successivo a quello in cui è presentata la dichiarazione, previsto dall'art. 57, DPR n. 633/72.

NOTIFICHE DEGLI ATTI

(Art. 37, commi da 27 a 31): vengono confermate le modifiche relative alla notifica degli atti contenute nella versione originaria del Decreto.

TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI

(Art. 37, commi da 33 a 37): a decorrere **dall'1.1.2007** è introdotto l'obbligo, nei confronti dei soggetti non tenuti all'emissione della fattura ex art. 22, DPR n. 633/72 (commercianti al minuto, ecc.), di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate, distintamente per ogni punto vendita, l'ammontare complessivo dei corrispettivi giornalieri.

Contestualmente è **soppresso l'obbligo di certificazione dei corrispettivi tramite scontrino/ricevuta fiscale**. Rimane comunque fermo l'obbligo di emissione della fattura su richiesta del cliente.

Le modalità ed i termini di trasmissione dei dati saranno stabilite con un apposito Provvedimento. Con la conversione in legge del Decreto:

- è stata introdotta la possibilità di **adattare tecnicamente i misuratori fiscali** in uso al fine di effettuare direttamente la trasmissione telematica dei corrispettivi;
- è stato stabilito che la prima trasmissione dei corrispettivi è effettuata **entro il 31.7.2007** anche con riferimento ai mesi precedenti.

CESSIONE DI IMMOBILI ACQUISTI PER DONAZIONE

(Art. 37, commi 38 e 39): come previsto nella versione originaria del Decre-

to, a **plusvalenza** realizzata a seguito della cessione di un immobile acquistato/costruito da non più di 5 anni è **tassata anche qualora l'immobile sia stato acquisito per donazione**. È precisato che:

- il periodo di 5 anni decorre dalla data di acquisto da parte del donante;
- la plusvalenza è determinata assumendo quale costo d'acquisto/costruzione quello sostenuto dal donante.

TERMINI DI NOTIFICA DELLE CARTELLE DI PAGAMENTO

(Art. 37, commi da 40 a 42): come previsto nella versione originaria del Decreto, è ora disposto che nell'ipotesi in cui il termine di versamento delle somme risultanti dalla dichiarazione scade oltre il 31.12 dell'anno in cui la stessa è presentata, la notifica va effettuata entro il 31.12 del terzo anno successivo a quello di scadenza del versamento dell'unica o ultima rata.

È stato inoltre allungato di un anno il termine entro il quale l'Ufficio procede all'iscrizione a ruolo delle imposte dovute a seguito della liquidazione del TFR e delle altre indennità equipollenti, ora fissato al 31.12 del quarto anno successivo a quello di presentazione del mod. 770 da parte del sostituto d'imposta.

LIQUIDAZIONE TFR

(Art. 37, comma 43): come previsto nella versione originaria del Decreto, è disposto che, con riferimento al trattamento di fine rapporto nonché alle altre indennità e prestazioni pensionistiche corrisposte dall'1.1.2003 al 31.12.2005, l'Agenzia delle Entrate non provvede all'invio della comunicazione prevista per i redditi soggetti a tassazione separata né ad iscrizioni a ruolo o rimborsi se l'imposta a debito/credito è inferiore a 100 euro.

AMMORTAMENTO BREVETTI E MARCHI

(Art. 37, commi 45 e 46): come previsto nella versione originaria del Decreto:

- è aumentata da 1/3 al 50% la quota annua di ammortamento deducibile del costo dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, dei brevetti, dei processi, ecc.;
- è ridotta da 1/10 ad 1/18 la quota annua di ammortamento deducibile del costo dei marchi d'impresa.

SPESE DI RICERCA E SVILUPPO E QUADRO EC

(Art. 37, commi 47 e 48): come originariamente previsto dal Decreto, è previsto l'inserimento delle spese di ricerca e sviluppo (sostenute dal 2007) tra quelle per le quali la **deduzione è ammessa extracontabilmente** previa indicazione nel quadro EC del mod. UNICO.

VERSAMENTO TELEMATICO DI IMPOSTE E CONTRIBUTI

(Art. 37, comma 49): come previsto nella versione originaria del Decre-



getti titolari di partita IVA sono obbligati ad effettuare il versamento delle imposte e dei contributi in via telematica, anche avvalendosi di intermediari abilitati.

PROGRAMMAZIONE FISCALE (Art. 37, comma 51): come previsto nella versione originaria del Decreto, è abrogato l'istituto della programmazione fiscale.

DICHIARAZIONE E VERSAMENTI ICI (Art. 37, commi 53 e 55): a decorrere dal 2007, è soppresso

l'obbligo di presentazione della dichiarazione ICI nonché della comunicazione sostitutiva prevista dal Comune. In sede di conversione in legge del Decreto è stata aggiunta una norma transitoria in base alla quale, fino alla data di effettiva operatività del sistema di circolazione e fruizione dei dati catastali, permane l'obbligo di presentare la dichiarazione ai fini ICI ex art. 10, comma 4, D.Lgs. n. 504/92 così come quello di presentare la comunicazione ex art. 59, comma 1, lett. l), n. 1), D.Lgs. n.

446/97. Un'ulteriore modifica apportata in sede di conversione riguarda la possibilità e non più l'obbligo di versamento dell'ICI con il mod. F24. **ICI ED ENTI NON COMMERCIALI (Art. 39, comma 1):** come previsto nella versione originaria del Decreto, è modificato il comma 2-bis, DL n. 203/2005 in base al quale l'esenzione ICI per gli immobili utilizzati dagli enti non commerciali, destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali,

previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché di attività religiose o di culto (vale a dire di cura delle anime, formazione del clero e dei religiosi, scopi missionari, catechesi ed educazione cristiana) si applica ancorché le stesse attività abbiano natura commerciale. Per effetto della predetta modifica l'esenzione è ora limitata alle sole attività che non abbiano esclusivamente natura commerciale.

a cura di **Daniele Savini**

CANTIERI EDILI: NUOVE MISURE NEL DECRETO BERSANI CONTRO IL LAVORO NERO E PER LA SICUREZZA



E' stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 183/L, alla Gazzetta Ufficiale n. 186 dell'11 agosto 2006, la Legge n. 248 che ha convertito, con profonde modificazioni, il D.L. n. 223/2006.

Nel provvedimento che è stato oggetto di forti contrasti e discussioni sono state inserite alcune norme che riguardano da vicino soprattutto le imprese edili e del settore impiantistico. Qui di seguito riportiamo le novità introdotte dalla nuova Legge.

Solidarietà del committente con l'appaltatore ed il subappaltatore. E' previsto l'obbligo solidale del committente dell'opera o del servizio (entro un anno dal termine del lavoro) nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore per quanto da questi ultimi dovuto al personale, per il versamento dei contributi, premi e ritenute fiscali dovute, ovviamente relativamente al solo personale impiegato nei lavori commissionati o subappaltati. La norma introduce anche uno specifico obbligo per il committente di raccogliere la documentazione attestante che l'azienda esecutrice (appaltatrice e/o sub-appaltatrice) abbia regolarmente pagato i contributi, premi e ritenute fiscali dovute per il personale dipendente o per i collaboratori autonomi e parasubordinati impiegati nel suddetto lavoro, prima di procedere al pagamento di quanto dovuto per il lavoro eseguito.

La mancata verifica da parte del committente, oltre a comportare il rischio di doversi sostituire alla impresa esecutrice nel pagamento dei contributi, premi e ritenute dovute e agli eventuali stipendi e compensi non pagati al personale impiegato, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa che tenuto conto della gran-

dezza e della durata dell'appalto può variare da 5.000 a 200.000 euro.

In attesa che sia emanato (entro 11 novembre 2006) il Decreto Interministeriale che determini le modalità con cui il committente deve verificare la regolarità delle imprese appaltatrici o sub-appaltatrici invitiamo le imprese ad utilizzare il **modello di autocertificazione** riportato a pagina 2.

Sospensione della attività. Al personale ispettivo della Direzione del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL è data la facoltà di adottare il provvedimento di sospensione del lavoro nel cantiere edile in cui si trovino occupati in maniera irregolare più del 20% della forza lavoro impiegata, oppure che siano riscontrate reiterate violazioni alla normativa sull'orario di lavoro, sui riposi giornalieri e settimanali. Della sospensione verrà informato il Ministero delle Infrastrutture al fine di interdire alla azienda oggetto del provvedimento di partecipare a gare di appalto pubbliche per il periodo della sospensione e per un ulteriore periodo pari al doppio della durata della sospensione stessa fino ad un massimo di 2 anni.

Il provvedimento di sospensione sarà revocato nel momento in cui si dimostri di avere regolarizzato le posizioni contestate.

Tessera di riconoscimento. Dal **1/10/2006** i dipendenti, soci, collaboratori di aziende che operino in cantieri edili devono portare ed esporre una apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

La violazione a questa norma comporta una sanzione a carico del datore di lavoro da 100 a 500

euro. Nella ipotesi che il lavoratore non esponga il tesserino di riconoscimento (pur avendolo ricevuto) lo stesso è passibile di una sanzione amministrativa da 50 a 300 euro.

Assunzione di personale. Le imprese edili dovranno comunicare l'assunzione del personale occupato il giorno antecedente l'inizio del rapporto di lavoro e consegnare la lettera di assunzione, il tesserino di riconoscimento al dipendente prima dell'inizio del rapporto di lavoro.

Le imprese che occupano personale non assunto regolarmente in aggiunta alla sanzione amministrativa da 500 a 3.000 euro sono soggette anche alla sanzione da

1.500 a 12.000 euro per ogni lavoratore fuori regola. Questa ultima sanzione sarà maggiorata di 150 euro per ogni giorno di lavoro effettivo svolto. Unitamente alle multe sopra evidenziate è prevista la sanzione per l'omesso versamento dei contributi e premi per i lavoratori occupati irregolarmente pari ad un minimo di 3.000 euro indipendentemente dalla durata della prestazione lavorativa accertata in sede di ispezione.

Regolarità contributiva. Le imprese edili non in regola con il DURC o che abbiano riportato condanne in materia di sicurezza sul lavoro nell'ultimo quinquennio, passate in giudicato, non possono usufruire della riduzione contributiva (11,50%) "ex legge" n. 341/1995.

Confartigianato informa i propri associati che gli uffici dell'Associazione sono già disponibili per la predisposizione e stampa dei tesserini di riconoscimento e per qualsiasi chiarimento o approfondimento.

FAC-SIMILE AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto cognome _____ nome _____
nato a _____ il _____ residente a _____
via _____ nr _____ c.f. _____
In qualità di titolare/legale rappresentante
della Ditta _____ con sede a _____
via _____ nr _____
codice fiscale _____ p. iva _____
Esercente attività di _____
iscritta all' INPS di _____ con posizione nr _____
Inail di _____ con codice cliente _____
e pat nr _____
cassa edile di _____ con nr. _____

dichiara

Che i dipendenti occupati nel cantiere di _____
per la realizzazione di _____
sono regolarmente assunti, correttamente inquadrati per l'attività svolta, e, che sono stati nel periodo dal _____ al _____ regolarmente retribuiti per tutte le ore prestate nel cantiere suddetto secondo le tariffe vigenti per il settore _____, gli stipendi dovuti, i contributi previdenziali, i premi assicurativi, i contributi alla cassa edile e le ritenute di acconto fiscali sono state regolarmente versate alle scadenze di Legge, come da modelli F 24. Analoga certificazione rende per i parasubordinati e gli associati in partecipazione impiegati nel cantiere.

Data _____ In fede _____

allegati: certificazione DURC



ACCORDO FRA CONFARTIGIANATO DI FAENZA E BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Condizioni finanziarie agevolate riservate alle aziende socie

Il rilancio dell'economia, come sempre nel nostro paese, dipende molto dalla capacità che avranno le piccole e medie imprese, di investire in tecnologie, in processi di ricerca e sviluppo, nella qualità e nel design, e in adeguate strategie di penetrazione commerciale. Senza politiche d'incentivo pubblico e senza il sostegno del sistema creditizio, soprattutto del sistema creditizio locale, l'impegno finanziario necessario, sarebbe insostenibile e rappresenterebbe un ostacolo insormontabile per le aziende che non dispongono autonomamente delle risorse necessarie, ma sono praticamente obbligate a ricorrere a capitale di terzi.

In quest'ottica, va letto l'accordo che **Confartigianato di Faenza** ha siglato con i vertici della **Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale**. Un accordo che prevede condizioni particolarmente vantaggiose, riservate alle imprese associate a **Confartigianato**, che si rivolgeranno agli sportelli della banca per le loro esigenze finanziarie. Un accordo reso possibile dalla sensibilità dimostrata dai vertici della Banca, i quali hanno fin da subito condiviso le preoccupazioni espresse dai dirigenti di **Confartigianato di Faenza** e si sono resi disponibili a fare qualche cosa di concreto per contribuire al rilancio dell'economia nella vallata del Senio nella quale la banca affonda le proprie radici.

Vi è inoltre una parte dell'accordo, non scritto, altrettanto importante, che consiste nell'impegno da parte della banca,

ogni volta che un'azienda presenterà una richiesta di finanziamento, a mantenere al centro delle sue valutazioni, le

persone, la loro storia, le loro capacità imprenditoriali, riconoscendo allo status di socio di **Confartigianato** un gran

valore, non solo simbolico. Indichiamo di seguito i contenuti dell'accordo:

1) Finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni strumentali (le seguenti condizioni sono valide anche per le domande che potranno fruire di contributi pubblici):

- importo massimo: Euro 75.000,00;
- tasso: euribor 3 m.m.m.p. + 1 p.p.;
- durata massima: 60 mesi;
- frequenza rate: mensile o trimestrale;
- spese istruttoria: Euro 40,00, gratuite se clienti soci BCC
- spese estinzione anticipata: nessuna.

2) Finanziamenti agevolati dall'Inail:

- Esenzione dalle spese di istruttoria della pratica istruita dalla BCC.

3) Bando Legge 488/92 - finanziamenti bancari da affiancare ai finanziamenti agevolati previsti alle seguenti condizioni:

- tasso euribor 3 m.m.m.p. + 1 p.p. per durate fino a 10 anni;
- tasso euribor 3 m.m.m.p. + 1,25 p.p. per durate fino a 15 anni.

4) Servizio Internet Banking: gratuito per 12 mesi, sia dispositivo che interrogativo.

5) Condizioni c/c - sbf - anticipo fatture (riservate alle aziende che sottoscriveranno la delega di Tesoreria):

- tasso a credito conto corrente: euribor 3 m.m.m.p. - 1,50 p.p.;
- tasso a debito conto corrente: euribor 3 m.m.m.p.+ 2,50 p.p.;
- tasso salvo buon fine: euribor + 0,875 p.p.;
- tasso anticipo fatture: euribor + 1,475 p.p.;
- spese per operazione: Euro 0,90;
- liquidazione interessi/chiusure trimestrali: Euro 7,15;
- commissione massimo scoperto: esente;
- commissioni incasso effetti e Ri-Ba: come da convenzione regionale associati Confartigianato;
- valute per prelievi e versamenti: come da convenzione regionale associati Confartigianato;
- spese estinzione rapporti: esente;
- spese gestione fido: esente;
- spese invio estratto conto: Euro 2,05;
- spese produzione scalare: Euro 1,79;
- spese invio documento trasparenza: Euro 0,95.

(Per le norme e le condizioni non espressamente riportate si fa riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutte le filiali della Banca.)

L'accordo in via sperimentale avrà durata 12 mesi dal 01/08/2006.

Ulteriori informazioni presso gli uffici della Confartigianato e/o presso le filiali della Banca.

PLAFOND ECO-MUTUI

Presso le filiali della **Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale**, è inoltre possibile accedere al **Plafond Ecomutui**, destinato a finanziare l'acquisto di autoveicoli Euro4, con FAP oppure a GPL e/o metano, ciclomotori nuovi a 4 tempi, biciclette elet-

triche o a pedalata assistita. Le imprese potranno accedere a finanziamenti per interventi strutturali finalizzati al risparmio energetico, per l'installazione di impianti alimentati con energie rinnovabili oppure per l'acquisto di macchinari per la produzione di

biomasse derivanti dalle etto-

re agricole. Il **plafond** può essere utilizzato anche per la conversione degli impianti di riscaldamento, di quelli di condizionamento e per l'installazione di impianti a gpl/metano su autovetture a benzina.

Informazioni più dettagliate presso le filiali della Banca

Agenzia Pratiche Automobilistiche A.P.A.



A.P.A.
Viale Randi, 90
48100 Ravenna
Tel. 0544/271538
Fax 0544/271534

L'Agenzia A.P.A. offre a tutti gli Associati Confartigianato uno sconto del 15% sulle competenze a Lei spettanti. E' sufficiente presentare la Tessera Associativa all'istruzione della pratica

IL TRASPORTO ITALIANO VERSO LA PROCLAMAZIONE DEL FERMO DEI SERVIZI

Il settore Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna valuta positivamente ed aderisce alla proposta della Giunta Nazionale di Confartigianato Trasporti di procedere verso la proclamazione del fermo della categoria.

La decisione nasce dopo che Confartigianato Trasporti Nazionale ha esperito tutti i tentativi di confronto con il Governo per arginare il grave stato di crisi delle imprese e per ottenere l'attuazione delle misure contenute nell'accordo siglato nel 2005 dall'Esecutivo e dalle Associazioni rappresentative dell'autotrasporto. L'autotrasporto ravennate è infatti sull'orlo di una crisi sen-

za precedenti ed è inevitabile l'adozione di misure di lotta sindacale, anche impopolari e diseconomiche per le imprese stesse, ma che servano a far capire come l'autotrasporto italiano non può essere lasciato morire giorno dopo giorno, sotto la spinta di speculazioni, illegalità e indifferenza. Va inoltre evidenziata la volontà di Confartigianato Trasporti Nazionale di farsi promotore, verso le altre Associazioni di categoria, di un'unità di intenti e di un percorso comune di iniziative di mobilitazione delle imprese di autotrasporto, al fine di ottenere significativi risultati raggiungibili solo con la compattezza di tutto il settore.

RIFORMA AUTOTRASPORTO: IMPORTANTE NOTA DEL MINISTERO

Il Ministero dell'Interno ha emesso un importante documento (disponibile presso Confartigianato Trasporti provinciale) che entra nel merito della Legge 286 di riforma dell'autotrasporto. Vengono infatti chiariti vari elementi relativi alle definizioni di committente e caricatore, diversi aspetti relativi alla corresponsabilità dei vari soggetti e determinato le procedure di applicazione delle sanzioni per gli illeciti commessi dal conducente e dagli altri soggetti del trasporto. Vi sono importanti chiarimenti circa il "contratto di trasporto" che, viene specificato, quando redatto in forma scritta, può essere non portato a bordo del veicolo ma, gli organi accertatori, possono richiederne l'esibizione entro 30 giorni dalla compilazione di un modello (previsto dalla nota ministeriale). Infine sono specificati alcuni aspetti relativi alle responsabilità dei vari soggetti della filiera.

AUTORIZZAZIONI INTERNAZIONALI E AUTORIZZAZIONI CEMT

In Gazzetta Ufficiale sono state pubblicate le disposizioni applicative per il rilascio delle autorizzazioni internazionali al trasporto di merci su strada. Per il rinnovo dell'autorizzazione CEMT o la partecipazione alla graduatoria per assegnazione di ulteriori titoli, l'impresa deve avere effettuato almeno 11 viaggi nell'area CEMT (esclusa la zona UE/SEE) nei primi 11 mesi dell'anno. Il rinnovo delle autorizzazioni internazionali e delle CEMT avverrà in due momenti diversi:

- entro il 30 settembre (dell'anno precedente a quello cui si riferiscono), per il rinnovo e la conversione in assegnazione fissa delle autorizzazioni bilaterali internazionali extra-UE;
 - entro il 31 ottobre (dell'anno precedente a quello cui si riferiscono), per il rinnovo e la graduatoria delle autorizzazioni multilaterali CEMT.
- I termini sono perentori. Informazioni presso gli uffici Confartigianato.

CAPACITA' PROFESSIONALE: CORSO FORMART DA OTTOBRE 2006

Partirà il 27 ottobre un corso per l'accesso alla professione di autotrasporto organizzato da Formart.

Si ricorda che, a seguito della normativa vigente, entro il 17 agosto 2007 dovranno dimostrare il requisito della capacità professionale (ottenibile solo tramite esame) tutti coloro che si erano iscritti all'albo autotrasportatori in esenzione dal 01.01.78 al 31.05.87.

Gli uffici di Formart (0544 479811) e di Confartigianato Trasporti (0544 516191) sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.

ALBO DEGLI IMPIANTISTI: NOVITA' E REQUISITI

Come è noto l'entrata in vigore del Testo Unico per l'Edilizia, che comprende l'istituzione dell'Albo Impiantisti presso la Camera di Commercio, è stata prorogata al **1 gennaio 2007**.

È quindi opportuno focalizzare la situazione allo stato attuale e, salvo ulteriori proroghe al momento non ipotizzabili, cosa cambierà per gli installatori di impianti elettrici e termo-idraulici. L'Albo degli Impiantisti previsto dal Testo Unico per l'Edilizia sarà istituito presso la locale Camera di Commercio e vi si devono registrare tutte le aziende in possesso dei requisiti della Legge 46/90.

È infatti previsto, in estrema sintesi, la richiesta dei requisiti ed il rilascio della "dichiarazione di conformità" per tutti gli intervenuti, anche quelli ad oggi esclusi, come in campo industriale.

Diventa quindi importante, affinché le imprese del settore impiantistico possano continuare a lavorare anche in ambito "industriale", avere gli opportuni requi-

siti (le "lettere" previste dalla 46/90 A, B, C, D, E, F, G che corrispondono alle diverse professionalità) e che questi siano "certificati" dalla Camera di Commercio.

Con l'entrata in vigore dell'Albo Impiantisti l'accREDITAMENTO delle "lettere" presso la Camera di Commercio avverrà tramite il riconoscimento della reale capacità professionale. **Transitoriamente, cioè fino all'entrata in vigore del Testo Unico dell'Edilizia, le imprese possono effettuare l'accREDITAMENTO a seguito di una specifica richiesta.** Per questo motivo **invitiamo le aziende associate a contattare gli Uffici di Segreteria della Confartigianato di zona e specificatamente:**

Ravenna: Alberto Alberani
Lugo: Danilo Savioli
Faenza: Paolo Vignini, Rosa Mattioli
Bagnacavallo: Rossella Galanti
Cervia: Anna Vaccaro
Russi: Teresa Cantagalli

TARIFFA RIFIUTI: RIDUZIONE PER ATTIVITA' STAGIONALI

L'art. 6 comma 4 del nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani approvato da ATO, prevede l'applicazione della riduzione per stagionalità, a coloro che non esercitano l'attività per uno o più periodi, ciascuno di durata superiore a 10 giorni, per un periodo complessivo non inferiore a 90 gg per anno solare. Tale riduzione è da applicare **su istanza dell'interessato** comprovata da idonea documentazione. Le istanze sono **da presentare entro il 1° bimestre dell'anno successivo** e restano efficaci purchè permangono i requisiti necessari per il loro accoglimento anche per gli anni solari successivi.

In caso subentri una perdita di requisiti l'interessato deve comunicarlo all'azienda entro 30 gg dal venire meno gli stessi. Inoltre, coloro che utilizzano verande, gazebo ecc. per il periodo estivo occorre fare una valutazione di metratura in relazione ai mesi di utilizzo. Anche in questo caso sarà applicata una percentuale di riduzione sulla quota variabile in base al periodo in cui l'attività non è stata esercitata.

A Russi

EMAS srl
VENDE E AFFITTA

nuovi capannoni ad uso artigianale e commerciale
 nella nuova zona artigianale "Campodoro".

Metrature da 250 a 1000 mq

Per informazioni: tel. 335.6129993

IL 30 OTTOBRE CONGRESSO PROVINCIALE DELL'ANAP

In previsione della III^a Assemblea generale ordinaria dell'ANAP nazionale, che si terrà alla fine di questo anno, il Consiglio Direttivo Nazionale ha deliberato che le **Assemblee dei Gruppi Territoriali** per il rinnovo delle cariche dovranno essere svolte **entro e non oltre il 31 ottobre 2006**. In ra-

gione di quanto sopra il Consiglio Direttivo Provinciale ha fissato in **LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2006** la data di svolgimento della nostra assise provinciale.

Attraverso la pubblicazione di uno **Speciale del "Notiziario Artigiano"** comunicheremo quanto prima luogo, program-

ma e modalità di partecipazione. Nel frattempo invitiamo tutti gli associati ANAP a voler partecipare a tale importante

appuntamento ed a dare la più ampia disponibilità a ricoprire incarichi nei nuovi organismi direttivi.

IN PRIMAVERA NUOVA VISITA ALLE SALINE DI CERVIA

Considerato che in occasione della visita al Parco delle saline di Cervia, effettuata il **16 settembre** come preannunciato sullo scorso numero di *AziendePiu*, non è stato possibile accogliere tutte le domande di partecipazione dato il tetto massimo di 40



posti disponibili, il Direttivo provinciale dell'ANAP ha deciso di organizzare una nuova visita, possibilmente con le stesse modalità, nella prossima primavera. Nei primi mesi del 2007 comunicheremo giorno e programma della nuova visita.

60° CONFARTIGIANATO: L'ANAP PREMIA I COETANEI DELL'ASSOCIAZIONE

In occasione del sessantesimo di fondazione della Confartigianato, avvenuta il 30 luglio 1946, l'ANAP nazionale ha deciso di donare una medaglia ed un diploma ai Soci nati lo stesso giorno di costituzione della Confederazione. Nella nostra provincia il riconoscimento è andato alla Socia cerweise Signora Anna Mengozzi. Il premio le è stato consegnato nei giorni scorsi, presso la Confartigianato di Cervia, dal presidente provinciale Calderoni (vedi foto).



LA VISITA A MODIGLIANA

Lo scorso 27 giugno si è svolta la preannunciata visita alla splendida cittadina di Modigliana. Un gruppo di Associati ANAP e di familiari, con in testa il Presidente provinciale Calderoni, è giunto verso le 10 a Modigliana dove è stato accolto dal Coordinatore di ANAP Forlì Giuseppe Mercatali. La prima tappa ha riguardato il Centro Diurno e Residenziale "La Libellula", dove gli onori di casa sono stati fatti dalla Signora Nicoletta Galassi, Vice Presidente della Cooperativa che gestisce il Centro nonché coniuge dello stesso Mercatali. Dopo la presentazione dei collaboratori-animatori e ospiti, c'è stato un brindisi di benvenuto corroborato da alcuni ottimi dolci fatti

si), che ha mostrato agli ospiti gli angoli e i luoghi più suggestivi di Modigliana. Abbiamo così potuto ammirare lo splendido "Ponte della Signora", i quadri del grande pittore modiglianese Silvestro Lega e di altri valenti pittori presso la Pinacoteca Comunale, alcuni palazzi storici e monumenti. Martino ci ha infine invitati a visitare la sua casa, dove custodisce mirabili sculture di Biancini ed altre opere d'arte che gli sono state donate da artisti di fama suoi amici.

Il pranzo, svoltosi anch'esso all'insegna della generosità e dell'amicizia, ha avuto luogo in una cornice particolare, vale a dire in un casolare di montagna, a pochi chilometri da

dagli ospiti della struttura (anziani e giovani disabili). Terminata la visita al Centro, il gruppo è stato affidato alla sapiente guida di Martino (un incredibilmente giovanile ottantenne ex artigiano barbiere, con molti interes-



Modigliana, ristrutturato da un gruppo di volontari. Qui di nuovo la Signora Mercatali, con la giovane figlia ed alcuni amici, ha servito genuine pietanze apprezzate da tutti i convenuti. Verso le 15 siamo ridiscesi in città e

siamo stati affidati alle cure di un'altra guida d'eccezione: la Prof.ssa Oriete Castelli, Assessore alla Scuola e Servizi Sociali del Comune di Modigliana, che ci ha accolti presso il Museo risorgimentale archeologico "Don Giovanni Verità". Il Museo in origine era la casa di abitazione del sacerdote, patriota mazziniano, il quale nel 1849 aveva dato rifugio a Giuseppe Garibaldi in fuga da Roma e braccato dopo la fine della breve esperienza della repubblica romana. L'edificio ora ospita vari reperti della Trafila Garibaldina (splendido un quadro di Silvestro Lega di Mazzini morante), testimonianze fotografiche della resistenza romagnola con in primo piano Sil-

vio Corbari e Iris Versari, le immagini di personaggi modiglianesi di successo (vedi la cantante lirica Pia Tassinari), una mostra di oggetti e armi antiche. La Prof.ssa Castelli ha poi condotto il gruppo in una visita abbastanza eccezionale al Convento delle suore di clausura e poi alla bella Cattedrale con l'annesso caratteristico Museo Diocesano. Dopo un'ultima passeggiata nella piazza e nel corso, il gruppo ha lasciato Modigliana nel tardo pomeriggio, non senza aver prima ringraziato calorosamente l'Assessore e l'amico Mercatali. Rendendosi interprete dei sentimenti di apprezzamento e gratitudine dei visitatori e di ANAP Ravenna, il Presidente Calderoni ha inviato due distinte lettere di ringraziamento alla Professoressa Castelli e a Giuseppe Mercatali.

Affittasi locale

di circa 300 mq a **Fornace Zarattini (RA)**

Destinazione d'uso artigianale e commerciale.
Con vetrina ed ampio piazzale esterno.
Disponibile da subito.

Per informazioni:

Sig. Bartolini 335.300652 - Sig. Tarlazzi 329.4174150

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO

SANPAOLO

Mani preziose? Sai a chi stringerle.



Da sempre viviamo e sosteniamo le tue imprese.
È così che ci sentiamo banca, è così che ci sentiamo vivi.

Consorzi artigiani

Autoriparatori: il futuro è nella tecnologia

Michele Zinzani ci presenta il CORMEC,
il consorzio provinciale unitario degli autoriparatori

Il Cormec compirà nel 2008 i trent'anni di attività. Anni che hanno visto profonde trasformazioni sia degli autoveicoli, sia di coloro che sono chiamati ogni giorno a mantenerli efficienti. Ma proprio da queste modificazioni del mercato, il Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici e Affini, ha tratto nuova forza e nuove idee. Michele Zinzani, che tra l'altro è anche presidente provinciale degli autoriparatori di Confartigianato, guida il Cormec dal 1996... e non lo vogliono ancora far riposare:

“L'esperienza di presidente del Cormec è entusiasmante, anche se ruba tantissimo tempo al mio lavoro di meccanico e al tempo libero. In questi anni ci stiamo giocando la partita più importante, quella della tecnologia: se vogliamo rimanere i protagonisti del mercato dell'autoriparazione non possiamo perderla.

Oggi gli autoveicoli sono mezzi estremamente complessi ed il loro corretto funzionamento è gestito dall'elettronica. Per essere in grado di diagnosticare con sicurezza i difetti di questi mezzi è necessario disporre di attrezzature complesse e costose e di informazioni costantemente aggiornate.



te. Per fare questo occorrono investimenti che spesso le piccole officine non riescono poi ad ammortizzare. Questo è il ruolo che già da molti anni sta svolgendo il Cormec: che realizza investimenti in attrezzature, banche dati e consulenti, e li mette a disposizione di tutti gli associati. Pensi che tramite un collegamento telematico i nostri associati possono consultare in tempo reale la nostra banca dati direttamente dalla propria officina, mentre per i casi più complessi abbiamo avviato un rapporto di consulenza con un tecnico molto preparato che, una volta alla settimana, è a disposizione presso i locali del consorzio.”

Oggi infatti il consorzio ha una sua sede

“Sì, per vent'anni abbiamo svolto solo attività di formazione, promozione e selezione dei fornitori a favore delle aziende associate, ma dal 1999 abbiamo aperto, a Fornace Zarattini, un nostro Centro di Revisioni. Anzi, l'unico Centro Consortile di Revisioni della nostra provincia. E' stato un investimento molto importante che non è stato certamente fatto a cuor leggero, ma è in linea con quanto dicevamo prima: se il meccanico vuole rima-

nere protagonista del mercato dell'autoriparazione (e non solo una sorta di “prestatore d'opera” alle strette dipendenze di un solo marchio), deve avere un rapporto diretto con i clienti, le informazioni aggiornate e corrette, le attrezzature per collegarsi ed intervenire sulle vetture. Non c'è altra soluzione. E molti, tra gli oltre 130 soci del Cormec, stanno seguendo con convinzione e soddisfazione questo percorso.

D'altronde sono assolutamente orgoglioso di rappresentare una categoria di imprenditori che, da oltre quindici anni organizza in questa provincia, insieme alle Associazioni Artigiane, circa 10 corsi di formazione e aggiornamento all'anno, partecipati da più di 120 tra titolari e collaboratori. Credo che in poche altre provincie del nostro Paese ci sia una realtà così importante e dinamica.”

Progetti per il futuro?

“Proseguire su questa strada. Non ci sono alternative. Riuscendo a coinvolgere in misura sempre maggiore la



Consorzio Ravennate
Riparatori Meccanici
e Affini
www.cormec.net

I consorzi artigiani della nostra provincia - 4

Proseguiamo il viaggio alla scoperta delle forme associative attive in provincia di Ravenna: in queste pagine vi presentiamo Cormec e Concar, consorzi unitari del comparto autoriparazione

nostra base sociale, affinché tutti possano seguire questo percorso di crescita.

In questi anni le Case Costruttrici stanno puntando molto sulla manutenzione. Spesso guadagnano più nella manutenzione programmata (tagliandi) che nella vendita dell'autoveicolo nuovo. Per questo il Regolamento Monti non è riuscito a “sfondare” nelle abitudini degli automobilisti, che però in questo modo, spesso, non ottengono quel risparmio che la normativa europea ha tentato di introdurre.

Ci sono poi altri settori di intervento sui quali continueremo a puntare: il credito al consumo, ad esempio. Grazie al fatto di essere un Consorzio strutturato e con una storia alle spalle, abbiamo sviluppato una collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo della provincia di Ravenna ed offriamo un prodotto rapido ed adeguato ai nostri clienti.

Abbiamo poi un Soccorritore Stradale che opera in strettissima collaborazione con noi e stiamo pensando poi a sfruttare anche in altri campi la sinergia delle nostre 130 aziende: magari per una flotta di auto sostitutive, o per le estensioni delle garanzie dopo i due anni di quella legale.

Insomma, vorremmo che Ravenna continuasse ad essere un vero e proprio laboratorio per le imprese di autoriparazione, magari riuscendo a convincere i nostri clienti che il Regolamento Monti non è poi un'utopia.”

intervista a cura di
Giancarlo Gattelli



STUDIO AIS
INFORTUNISTICA STRADALE s.r.l.

10 sedi
in un solo nome

Contro lo STRAPOTERE
delle assicurazioni

A TUTELA
DEL DANNEGGIATO

IMOLA
via Fornace Gallotti, 1 (angolo via Amendola)
tel e fax 0542 444 58

RAVENNA
via Meucci, 7 / Scala D
tel 0544 405 587 - fax 0544 407 606

SEDE LEGALE E AMMINISTRAZIONE
Casalecchio di Reno
Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani)
tel 051 576 370 - fax 051 574 012

ALTRE FILIALI

- Bologna - Bazzano - Castenaso - S. Giovanni in P. - Fano di Argelato - Cento - Finale Emilia

Consorzi artigiani

Carrozzeri ed automobilisti e la sfida delle assicurazioni

Con il presidente del CONCAR, Sauro Baricordi, analizziamo le principali sfide che la categoria sta già affrontando

Il Concar - Consorzio Artigiano Carrozzeri Ravenna è in attività dal 1976. Si tratta di un consorzio unitario che associa, ad oggi, oltre 60 autocarrozzerie. Il Presidente è Sauro Baricordi, titolare della Carrozzeria Stadio di Ravenna. Da sempre il Consorzio si è sostenuto attivando accordi con fornitori convenzionati e contando sull'attività volontaria e (non retribuita) dei consiglieri d'amministrazione: in questo modo il Concar ha potuto investire sulla formazione professionale, sull'informazione di carattere tecnico e sulla pubblicizzazione collettiva a favore delle imprese associate. Non solo, per favorire la formazione di nuovi addetti per le imprese del settore, il Concar da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con il Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale: **"Certo, uno dei problemi principali di una carrozzeria è quello di trovare personale motivato."** - ci dice Baricordi - **"Per avvicinare i giovani a questo mestiere, da anni collaboriamo attivamente con il CPFP, in modo che i ragazzi abbiano la certezza di uno sbocco occupazionale, ma allo stesso tempo vengano preparati adeguatamente ad apprendere quelle che poi sono le tecnologie e le metodologie moderne che troveranno sui posti di lavoro. Sono decine i giovani che in questo modo sono entrati stabilmente nelle nostre aziende, e ritengo questo un buon risultato, peccato che sia così difficile trovare giovani che vogliono imparare questo mestiere, che tra l'altro non è certamente più quello a contatto con polvere e rumore di una volta"**.

Il Concar, quindi, è un consorzio molto agile, senza struttura, ma che interviene sui problemi specifici delle aziende associate?

"Sì. In questi anni, ad esempio, abbiamo investito quasi la totalità delle nostre risorse per informare gli automobilisti che scegliere il proprio carrozziere è un loro diritto. E dovrà essere sempre così perché, anche al di là della sicurezza stradale che sempre deve essere al centro della nostra attività, un'auto-vettura è un bene che ha un valore importante e deve mantenerlo nel tempo. Troppo spesso le compagnie di assicurazione vogliono risparmiare a danno dei danneggiati cercando di tirare all'osso le riparazioni o costringendo i carrozzieri ad

accettare risarcimenti insufficienti. Abbiamo dimostrato che il caro-risarcimenti non dipende dagli autoriparatori ma dall'aumento dei costi dei pezzi di ricambio e dai danni fisici. Noi non possiamo accettare, per far risparmiare le assicurazioni, di dare al cliente (al nostro cliente!) una vettura riparata in fretta o con materiali e ricambi non adeguati. Certo, la lobby delle compagnie di assicurazione ha una potenza mediatica molto forte e anche le associazioni dell'artigianato fanno fatica a confrontarvisi ad armi pari, ma il Concar la sua piccola battaglia l'ha portata avanti con convinzione."

Da tre anni presidente del Concar. Qual è un giudizio su questa esperienza?

"Interessante ma difficile. Interessante perché fare gruppo, nel nostro mestiere, è importante. Difficile perché, troppo spesso, noi artigiani tendiamo ad essere chiusi in noi stessi, tra le mura della nostra azienda. In realtà confrontarsi con gli altri non significa mai mettere in pericolo la nostra competitività, bensì arricchire le nostre conoscenze e le nostre possibilità. Partecipare alla vita del consorzio, al di là delle attività sociali

e statutarie, dovrebbe proprio servire anche a tenerci uniti ed a permettere quel dialogo che può farci crescere come autoriparatori ed imprenditori.

Le carrozzerie oggi stanno diventando aziende ad alta ed altissima tecnologia: scegliere a ragion veduta su quali attrezzature investire richiede conoscenze e volontà di innovare il proprio modo di lavorare. D'altronde i veicoli moderni, le dotazioni di bordo sempre più numerose e complesse, le nuove vernici, non permettono certamente a noi autoriparatori di dormire sugli allori. Per rimanere competitivi sul mercato occorre mettersi in gioco ogni giorno".

A Sauro Baricordi, che ha annunciato che nelle prossime settimane, per motivi familiari e di lavoro legati alla nuova carrozzeria, lascerà la presidenza del Concar, va un ringraziamento da parte della nostra associazione per l'impegno ed il tempo profuso a favore del Consorzio.

a cura di
Giancarlo Gattelli



Consorzio Artigiano
Carrozzeri Ravenna
www.concar.it

In alto: Sauro baricordi ritratto davanti alla sua carrozzeria. Nella pagina a fianco: Michele Zinzani di fronte alla Sede del Cormec a Fornace Zarattini



TIPOGRAFIA
MODERNA[®]
la stampa
48100 Ravenna - via Pastore 1 - tel. 0544.450047 - fax 0544.451720 - info@tipografiamoderna.com

La nostra copertina

La Moda di Ravenna in passerella

Abbiamo dedicato la copertina di questo decimo numero di AziendePù alla moda, un settore molto importante della nostra società, anche dal punto di vista economico.

E' andato in scena venerdì 21 Luglio "Fashion Night" l'evento moda dedicato alle aziende della provincia di Ravenna impegnate nel settore moda, che ha visto sfilare, in una affollatissima Piazza del Popolo, allestita con una struttura scenografica d'effetto, le ultime collezioni di sedici imprese del territorio, protagoniste indiscusse della serata. Una Kermesse, alla sua prima edizione, che, nell'intento di Confartigianato, ideatrice del progetto e cna, in collaborazione con il Comune di Ravenna e la cabina di Regia del Centro Storico, ha voluto coniugare il sistema della moda con il mondo dello spettacolo per valorizzare al meglio le piccole e medie imprese del sistema moda provinciale e il prodotto moda che nasce nella provincia cercando contestualmente di promuovere e sviluppare relazioni sempre più strette tra le imprese del settore, con particolare atten-

zione alle imprese operanti nel conto terzi.

L'evento, condotto dalla presentatrice televisiva ravennate, Elenoire Casalegno, patrocinato dalla Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio e il contributo della Provincia e della Camera di Commercio di Ravenna e realizzato da Global Fashion di Faenza, ha visto alternarsi in passerella venti modelle e dieci modelli con le creazioni moda delle imprese ravennate e diversi ospiti, tra cui le "veline" Melissa e Thais, e l'ex portiere della nazionale di calcio, Stefano Tacconi, il tutto promosso attraverso riprese televisive e diversi servizi sui media locali e nazionali.

Si è trattato di una importante occasione per rendere visibile la produzione moda locale, caratterizzata da notevoli punte di qualità e di eccellenza e mettere in risalto la professionalità e l'abilità espressa dagli imprenditori del settore,

maturata, sia all'apporto delle nuove tecnologie, di una sempre maggiore ricerca di stile e di qualità nei tessuti e nei pellami e che, attraverso al loro innata creatività, ha reso il "made in Italy" famoso nel mondo.

In provincia di Ravenna operano nel settore tessile-abbigliamento-calzaturiero 400 imprese, di cui 339, pari all'85%, iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane. Del totale, 295 appartengono al settore tessile-abbigliamento e 105 al settore calzaturiero.

Alcune di queste sono imprese affermate sul piano nazionale, che si rivolgono a segmenti di mercato medio-alto, accanto alle quali troviamo moltissime piccole e medie imprese specializzate sia nell'attività di lavorazione in conto terzi che in produzioni proprie. Si tratta di aziende che nonostante la perdurante crisi del settore hanno investito in tecnologie, si sono specializzate in lavorazioni particolari ed importanti ed hanno aumentato il grado di qualità della produzione, indirizzandola verso segmenti di settore

più elevati e meno aggredibili dalla concorrenza dei Paesi a basso costo di mano d'opera. Che siano stati anni difficili, nessuno lo può nascondere, come dimostrano i dati

di settore, infatti analizzando il periodo marzo 2006 - dicembre 2005, si evidenzia una diminuzione di 91 imprese, ovvero il 18,5%.

Il dato, ulteriormente analizzato, dimostra che è stato il settore calzaturiero a soffrire maggiormente rispetto al tessile abbigliamento, con una perdita di 45 imprese, pari al -30%, rispetto alle 46 del settore tessile-abbigliamento corrispondendo ad un -13,7%. Verificando le dinamiche più recenti, per cercare di individuare le tendenze in atto, anche l'andamento 2005 su 2004 del settore, purtroppo non ha portato grosse soddisfazioni in quanto si è registrata una flessione del 4,5%, che ha significato una perdita nell'anno di 18 aziende.

Un dato più confortante viene invece dalla lettura dell'andamento dei dati sul numero delle imprese nel 1° trimestre 2006 che vede confermato in 400, lo stock di imprese esistenti al dicembre 2005, lasciando auspicare almeno un rallentamento della tendenza in atto ormai da troppo tempo.

Sergio Sangiorgi



Elenoire Casalegno con le due 'veline' di Striscia la Notizia. Nelle altre foto: alcuni momenti della serata



Le Imprese partecipanti

- Aba Calzature di Fiorani e c.;
- A priorite' - Id&& snc di Marchesini e Strocchi;
- Calzaturificio la Fata;
- Capelli - Le Petit;
- Chiara Ridolfi - Macdonald snc;
- Claudia B.;
- Cristina Intimo;
- Forme arte in Oro;
- Framer -coll. Francesca Mercuriali;
- I Cesaretti moda & pellicce;
- L'Atelier di Tiziana Caccoli;
- Maglificio Franca;
- Marie G. by maglificio Pinard;
- Monica B di M. Guidi e M. Barangani;
- Roberta Graziani per 2 ro for me;
- Virò Abbigliamento.



Ducato + + +

**più portata,
più grande,
più potente**



**RAVENNA: Via Trieste 227
Tel. 0544.289311 - www.svagroup.it**



A Marina di Ravenna

Una brezza tra i capelli

Notevole successo per lo spettacolo di bellezza promosso unitariamente dagli acconciatori ravennati

Di fronte ad un pubblico numerosissimo ed entusiasta, un gruppo di acconciatori aderenti alle due associazioni dell'artigianato della nostra provincia, titolari e collaboratori di 21 imprese di acconciatura, hanno dato vita ad un graditissimo evento presentando splendide ed originali acconciature, frutto di un lavoro svolto in equipe, dove hanno posto in rilievo, non la propria individualità, già abbondantemente affermata, bensì la capacità di calarsi in un lavoro di gruppo che ne ha risaltato ulteriormente la professionalità e la possibilità di integrarsi e sentirsi parte di un insieme.

Questa iniziativa, che ha avuto il supporto fattivo e concreto della Pro-Loco di Marina di Ravenna nonché il sostegno della Banca di Credito Cooperativo - ravennate e imole-

se- e dello stabilimento balneare di Marina di Ravenna "Coco Loco", ha inteso dare un palcoscenico e una giusta rilevanza alla capacità professionale che tali imprese dell'acconciatura pongono al servizio della cura dei capelli nonché porre al centro dell'attenzione pubblica la creatività e le capacità artistiche degli acconciatori della nostra provincia.

La serata è stata coordinata e gestita dal regista Daniele Tassinari il quale, dall'alto di una indiscussa e consolidata professionalità, ha guidato sul palco le modelle e i modelli sui quali erano stati eseguite le nuove linee di styling da parte degli acconciatori, suddivisi in tre gruppi contraddistinti ed identificati ognuno da un colore: il rosso, il giallo e l'arancio.

Il gruppo "Rosso" ha presentato acconciature rappresentanti una atmosfera di sensualità, valore della vita, passionalità e gioco; il "Giallo", colore associato al senso di identità e all'estroversione, ha creato una atmosfera di amicizia e di sana allegria abbracciando la vita con entusiasmo e ricercando la stabilità materiale, mentre il gruppo "Arancio", colore che è il risultato di una mescolanza tra il rosso e il giallo, ha portato a figure proiettate ed una esplorazione del mondo attraverso i sensi, stimolanti della fiducia in se stessi ed ha creato le caratteristiche

della luce calda che infonde forza e coraggio, illumina le idee e stimola la mente.

Quindi, con l'aria fresca proveniente dal mare, un po' più fresca delle classiche brezze d'agosto, poiché era piovuto durante tutta la mattinata con caduta a picco della temperatura e si era corso il rischio di dover annullare il tutto, con lo scenario proposto e con l'insieme dei modelli e delle modelle che presentavano le va-

rie acconciature in un caleidoscopio di luci, musica e in un insieme di colori rossi, gialli e arancione, si è instaurata una atmosfera carica di suggestione e di armonia che ha coinvolto tutti i presenti che hanno potuto godere di uno spettacolo estremamente qualificato in una notte di mezza estate.

Ermes Naccari



Le imprese che hanno partecipato all'iniziativa:

Acquamarina Parrucchieri di Paesanti Angela, Marina di Ravenna

Arte e Immagine di Dirani Leonarda, Lugo

Gabriella Parrucchieri Ary - International, Punta Marina Terme

Parrucchiere Luisa e Romina, Bagnacavallo

Parrucchiere Roberto, Marina di Ravenna

Valeria Parrucchieri, Punta Marina Terme

Vittoria Parrucchieri, Ravenna

Martini Valeria, Traversara di Bagnacavallo

Togni Patrizia Parrucchieri, Ravenna

Profili by Roby di Golfari Roberta, Bagnacavallo

Anna Ronconi, Ravenna

Sandra Gasperoni Parrucchieri, Piangipane

Domenico I Parrucchieri, Alfonsine

NOES Parrucchieri, Godo di Ravenna

Marisa Savorelli Parrucchieri Ary - International, Ravenna

Lorena Gondolini Parrucchieri Ary - International, Ravenna

E20 Parrucchieri, Ravenna

C.E.M. Parrucchieri, Ravenna

Dacci un taglio di Maccarelli Michela, Ravenna

Home di Roberto Zattini, Traversara di Bagnacavallo

"Hair" Alfredo Ronconi, Cotignola

ciicai

CONSORZIO IMPRENDITORI
INSTALLATORI IMPIANTI IDRAULICA,
RISCALDAMENTO,
CONDIZIONAMENTO REFRIGERAZIONE
CIVILE E INDUSTRIALE

GRUPPO ARCOBALENO
la forza degli installatori

DIREZIONE E UFFICI

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Tel. 0544 519811

SHOW ROOM

Via Cesarea, 184 - Ravenna

PUNTI VENDITA

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Via Romea Sud, 4/8 - Ravenna

Via Ospedale, 15 - Cervia (Ra)

Via Volta, 22 - Lugo (Ra)

IL 'MUTUO VERDE' PER IL FOTOVOLTAICO



IMPRESA
PERSONA
E FAMIGLIA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela in filiale o tramite i mezzi telematici del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1 settembre 2006.



LA BCC FINANZIA CHI FA RISPARMIO ENERGETICO E UTILIZZA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Destinatari Imprese e persone fisiche.

Obiettivo

Incentivare la realizzazione di impianti caratterizzati da un positivo impatto ambientale, favorendo il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Descrizione del progetto

Finanziamento a tasso agevolato.

Spese finanziabili

- Installazione di pannelli solari per la produzione di energia
- Installazione di pannelli fotovoltaici

Durata massima 120 mesi

Importo massimo in agevolazione

L'importo dell'investimento a basso impatto ambientale, entro il tetto massimo di 75.000 €. Per importi superiori la parte eccedente verrà regolata a condizioni di mercato.

Ulteriori agevolazioni

Nel caso di imprese artigiane, è possibile il ricorso al contributo Artigiancassa, o, in alternativa, il contributo regionale della Legge 20.



DIFFERENTE NEI FATTI

LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI

Faenza

Brisighella, Cotignola,
Granarolo Faentino,
Modigliana, Tredozio

Imola

Casalfiumanese,
Castel del Rio,
Medicina, Sasso Morelli,
Sassoleone

Lugo

Alfonsine, Bagnacavallo,
Conselice, Fusignano,
Massa Lombarda

Ravenna

Classe, Godo,
Lido Adriano,
Lido di Classe,
Marina di Ravenna,
Mezzano, Russi,
S. Pancrazio,
S. Pietro in Trento,
S. Pietro in Vincoli

www.inbanca.bcc.it
info@inbanca.bcc.it

3° raduno cicloturistico Confartigianato

Com'è bello pedalare tra le colline faentine...

L'ormai tradizionale Cicloraduno non competitivo della Confartigianato sconfigge anche il maltempo!

Sono "stati oltre 250 gli appassionati che sabato 16 settembre hanno partecipato al terzo Raduno Cicloturistico dell'Artigianato organizzato da Confartigianato.

La partenza è avvenuta come da tradizione dalla sede della Confartigianato di Faenza e sebbene il tempo fosse incerto, la gara si è svolta in assoluta regolarità. Nessuno si aspettava tanta gente, è il commento di Graziano Marini, questa è la conferma di come sia importante che la nostra Associazio-



ne, oltre a svolgere le funzioni di rappresentanza e tutela delle Aziende associate, pensi a creare anche momenti di svago e aggregazione.

I cicloturisti avevano la possibilità di scegliere il percorso più adatto alle loro caratteristiche: percorso breve di Km. 29 contraddistinto dal cartello bianco, il percorso medio di Km. 47, cartello giallo e il percorso lungo di Km. 82 di colore rosso, che prevedeva la scalata del Monte Albano, delle Caibane e dal Monte della Carla.

Soddisfazione per l'esito del raduno è stata espressa anche da Giuseppe Neri, abbiamo ricevuto l'approvazione unanime dei partecipanti, che hanno molto gradito l'organizzazione dei ristoranti, compreso quello piazzato a Monte Albano, era una pedalata amatoriale ma non abbiamo voluto lasciare nulla al caso prevedendo il ta-

bellamento dei tre percorsi e tutelando la sicurezza dei partecipanti tramite la scorta motociclistica garantita dal Moto Club Marzeno.

Agli Associati che avevano effettuato l'iscrizione entro il 22 agosto, sono stati consegnati i calzoncini da ciclista che permettono di completare la muta ciclistica della Confartigianato della provin-

cia di Ravenna.

Una divisa che, a quanto pare, viene utilizzata spesso per gli allenamenti, visto che alcune prestazioni sono sicuramente frutto di tanti chilometri nelle gambe!

L'appuntamento è quindi già fissato per il 2007, per la quarta edizione.

Tiziano Samorè



Publimedia con 6 filiali in Emilia-Romagna, accompagna i tuoi affari dal Veneto alle Marche, dal mare all'Appennino, con i migliori mezzi a disposizione. Diffusi, visibili, veloci. Le tue idee circolano, i tuoi mercati raccolgono.

L'energia

di un grande network

PUBLIMEDIA
I T A L I A

Da trent'anni parla la tua lingua

Prodotti tipici

Piadinando: la guida alla piadina in provincia di Ravenna

Stampata in 20.000 copie, da luglio è in distribuzione 'Piadinando', l'innovativa Guida alle piadine romagnole ideata e realizzata dalle Associazioni dell'Artigianato e del Commercio della provincia di Ravenna (tra le quali naturalmente anche la Confartigianato), guida che è stata realizzata anche grazie al contributo della Camera di Commercio di Ravenna e che gode del patrocinio della Provincia di Ravenna.

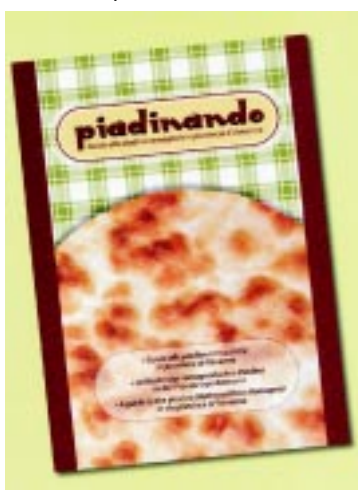
E' in distribuzione presso alberghi, stabilimenti balneari e uffici turistici della provincia. L'elegante di e agevole veste grafica 'Piadinando' rende veloce la consultazione e individuazione dei 245 chioschi e punti vendita della nota specialità romagnola, disseminati in tutta la provincia di Ravenna, ma suddivisi per località. Al centro della brochure una coloratissima cartina, ne rende ancora più semplice l'individuazione. A corollario della notevole opera di censimento e catalogazione, graditissime, le ricette originali della piadina e dei suoi più autorevoli derivati: con i ciccioli, frita, ecc.... Il tutto corredato dalle traduzioni in lingua inglese e tedesca per il piacere di viaggiatori e turisti. Pregevole in apertura, la 'Guida alla piadina', piccola introduzione, che ne traccia brevemente la storia,

partendo dalla celebre citazione di Giovanni Pascoli che l'apostrofa "rude pane di Romagna". Vengono ricordate, poi, la tradizionale cottura sul 'testo', le umili origine come pane azimo (cioè senza lievito) dei poveri fino a diventare per la sua semplicità e bontà un "simbolo della terra di Romagna".

Risale poi al secondo dopo guerra la comparsa dei chioschi variopinti che hanno letteralmente invaso con la loro allegria, e circondati dal piacevole aroma di questa tipica focaccia, le strade di campagna, paesi e città di tutto il nostro territorio.

Una invasione, questa, che tutto il mondo ci invidia...

'Piadinando' è in distribuzione gratuita anche presso tutti gli uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna.



23-27 ottobre

La settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro

"Partiamo bene" è la campagna dedicata alla salute e sicurezza sul lavoro dei giovani sostenuta dalla U.E..

La campagna culminerà con la Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro, dal 23 al 27 ottobre 2006.

L'Ausl di Ravenna, tramite i Piani per la Salute, organizzerà una serie di iniziative (incontri e dibattiti, distribuzione di manifesti e volantini

multilingue nelle aziende, la nascita di un rivista on-line per i giovani, video clip ed animazioni elettroniche, un concorso a premi) per formare i giovani a una cultura della prevenzione. Per informazioni sulle iniziative e come partecipare, vi rimandiamo alla pagina dei Piani per la Salute sul sito internet della Ausl di Ravenna: <http://www.ausl.ra.it>

Massimiliano Serafini

Autoveicoli

Gli incentivi per impianti gpl/metano

Sono ancora disponibili i contributi ICBI e, per il Comune di Ravenna, quelli regionali

Con l'avvicinarsi della stagione invernale, torneranno purtroppo d'attualità i dati sulla qualità dell'aria, sull'inquinamento, sul ristagno di polveri sottili e, quindi, anche i divieti di circolazione per gli autoveicoli (provvedimenti, questi ultimi, che pare non si discosteranno da quelli in vigore l'inverno scorso).

In questi anni una, seppur parziale, risposta, è stata data con i contributi di incentivo alla trasformazione dei veicoli a benzina con l'alimentazione a gpl o metano. E oggi, con i prezzi della benzina alle stelle, anche da un punto di vista economico, questa trasformazione può essere ammortizzata con un numero non eccezionale di chilometri.

In questo momento, purtroppo, gli incentivi statali per le auto nuove sono in attesa di rifinanziamento.

Sono invece ancora attivi i contributi I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto) che riguardano però solamente i veicoli omologati "euro 1" o "euro 2", generalmente immatricolati tra il 1 gennaio 1993 ed il 31 dicembre 2000, di proprietà di automobilisti residenti nei comuni che hanno aderito all'apposita Convenzione con il Ministero dell'Ambiente (per la nostra provincia: **Alfonsine, Bagnara di Romagna, Castelfagnone, Faenza, Lugo, Massalombarda, Ravenna,**

Russi).

L'incentivo I.C.B.I. ammonta a 350 euro e viene scontato dall'importo complessivo direttamente in fattura dalle officine autorizzate, che in provincia di Ravenna sono ben 40.

Nei prossimi giorni, inoltre, saranno attivati anche nel **Comune di Ravenna** i contributi regionali "Liberiamo l'aria" (che sono già stati utilizzati da altre amministrazioni comunali come Lugo e Faenza). Si tratta di incentivi dell'ordine di 400 euro. Per il primo mese saranno riservati alle vetture più vecchie (non catalizzate **Euro zero**), poi potranno essere richiesti anche a residenti nel comune di Ravenna per le proprie vetture **Euro 1 ed Euro 2**. Naturalmente in quest'ultimo caso non sarà possibile un cumulo con gli incentivi I.C.B.I.

Come abbiamo già più volte rilevato, questo frastagliato arcipelago di contributi, incentivi e provvedimenti, spesso mancanti di finanziamento o con risorse, alla fine risulta di difficile comprensione per gli automobilisti e di enorme appesantimento burocratico (e finanziario) per le aziende installatrici. Le Associazioni dell'artigianato, prime tra tutte la nostra Confartigianato, stanno da tempo proponendo al Governo di trovare una soluzione strutturale: se l'emergenza, nelle nostre città, è data dall'alta presenza di polveri sottili (pm10 e pm2,5) e la soluzione è l'alimentazione a gas (metano e gpl), che vengano una volta per tutte ridotte le accise su questi carburanti, in modo di rendere evidente, per l'utenza, la convenienza alla trasformazione della propria autovettura.

Giancarlo Gattelli



PROGETTO FAMIGLIA

la certezza di essere
al sicuro

Scegli i tasselli
per chiudere
il tuo "cerchio"



800-851100



Banca di Romagna

gruppo

www.bancadiromagna.it

UNIBANCA

in Emilia-Romagna il tuo leasing è



**migliorare il lavoro
migliora la vita**

gli uffici della



Confartigianato

della Provincia di Ravenna

sono a Tua disposizione
per fornirti la migliore assistenza e consulenza

